



LICEO CLASSICO STATALE

"TORQUATO TASSO"

Piazza S. Francesco, 1 - 84122 SALERNO - SAPC12000X

LICEO SCIENTIFICO - Via S. Pertini- 84098 PONTECAGNANO FAIANO – SAPC120011

Tel. 089/225424 Fax. 089/225598 - C.F. 80022120655



Calliope Socrate Ippocrate Leonardo Cambridge Quadriennale

P.T.O.F. 2019 2022

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

Aggiornamento PTOF 2020/21 e 2021/22

Collegio dei Docenti 3/12/2020

Consiglio d'Istituto 18/12/2020



"Se noi insegniamo una determinata disciplina, non è certo allo scopo di creare piccole biblioteche viventi, ma piuttosto allo scopo di portare uno studente a pensare per proprio conto in termini matematici, a valutare determinati fatti così come fa uno storico, a partecipare al processo di creazione del sapere. Conoscere è un processo, non un prodotto."

(Jerome Bruner)



Pec:sapc12000x@pec.istruzione.it

Peo: sapc12000x@istruzione.it

Sito web: www.liceotassosalerno.edu.it





LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Risorse strumentali e Infrastrutture
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV: obiettivi formativi prioritari 2.2. Mission e Vision 2.3. Rapporti con le famiglie 2.4. Il Patto Educativo di Corresponsabilità 2.5. Accordi di rete e rapporti con il territorio
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1 PECUP: profilo educativo, culturale e professionale 3.2. Indirizzi e quadri orario 3.3. PCTO 3.4. L'insegnamento dell'educazione civica 3.5. Attività di ampliamento dell'offerta formativa 3.6. Programmazione PON 3.7. Mobilità internazionale degli studenti 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica 3.9. Attività previste in relazione al PNSD 3.10 DAD e DDI 3.11. Valutazione degli apprendimenti
ORGANIZZAZIONE	4.1 Struttura organizzativa per processi e relativi organi 4.2. Figure e funzioni di supporto 4.3. Piano di formazione del personale docente 4.4. Piano di miglioramento

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PREMESSA

“Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all’autonomia delle istituzioni scolastiche.” (L.107/2015 art. 1 c.1)

Attraverso il Piano triennale dell’Offerta Formativa il Liceo Tasso favorisce l’esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Questo potrà garantire e permettere la crescita ed il rafforzamento della concezione della scuola come comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni per la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

Sulla base degli esiti dell’autovalutazione d’istituto è stato elaborato il presente documento, come contenuto nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all’Albo on-line, sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca. Il PTOF, sentiti i pareri delle famiglie e degli studenti, è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell’atto di indirizzo del Dirigente Scolastico prot. 4042 del 28.08.2020, ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 3 dicembre 2020, è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18 dicembre 2020

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Se da un lato l'indicatore di status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti della nostra scuola e il relativo descrittore continuano ad evidenziare un background familiare mediamente alto con una percentuale bassa di studenti con famiglie economicamente svantaggiate, dall'altro lato si rileva una maggiore incidenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Dall'anno scolastico 2019/20 è stata individuata, tra le Funzioni Strumentali, l'Area del Benessere degli studenti rivolta al fenomeno dell'inclusione nella sua totalità. Gli alunni che frequentano il Liceo "Tasso", compresi in una fascia di età che va dai 14 ai 18 anni, provengono, per la sede di Salerno, in gran parte dal comune di Salerno – centro urbano o frazioni collinari – anche se si riscontra un incisivo aumento dell'utenza extra-comunale, con un incremento di pendolarismo studentesco. Per la sede di Pontecagnano gli alunni provengono per lo più dalla frazione di Sant'Antonio di Pontecagnano e Pontecagnano Faiano.

Nella quasi totalità dei casi gli alunni che si iscrivono per la prima volta al Liceo posseggono i prerequisiti necessari per affrontare proficuamente il nuovo percorso scolastico, essendo abituati ad un costante impegno di studio ed essendo inclini alla partecipazione al dialogo educativo. La motivazione degli studenti all'apprendimento delle discipline di indirizzo curricolare è, nel complesso, positiva e in generale sostenuta dalle famiglie che esprimono un'alta aspettativa nei confronti delle possibilità formative offerte dal Liceo. La partecipazione ai momenti democratici della vita scolastica (assemblee studentesche, elezioni per i ruoli di rappresentanza negli Organi Collegiali) è di solito ampiamente condivisa.

Analisi del contesto e dei bisogni formativi del territorio

Saper leggere le caratteristiche e le peculiarità del contesto in cui opera la scuola è fondamentale per poterne sfruttare le potenzialità e le risorse e, in questa prospettiva, il Liceo Tasso è chiamato ad agire su un duplice fronte: quello interno, finalizzato a migliorare le caratteristiche del servizio erogato in termini di insegnamento- apprendimento; quello esterno basato sulla capacità di attivare costruttivamente le risorse e le opportunità offerte dai vari servizi territoriali. Il territorio salernitano si caratterizza, in particolare, per un forte

dinamismo sociale ed una spiccata sensibilità verso il proprio patrimonio artistico-culturale. Il Liceo classico “Tasso”, conservando la sua peculiare identità storica di scuola di eccellenza, ha mantenuto, per tradizione, uno scambio interattivo con enti territoriali ed associazioni, diventando un punto di riferimento culturale per tutta la cittadinanza.

La scuola: il Liceo Classico “Tasso” tra innovazione e tradizione

Innovazione

Il Liceo Classico “T. Tasso” intende interpretare in chiave sempre attuale l’approccio tradizionale alla formazione classica, coniugando i valori fondamentali della cultura umanistica con le richieste del mercato del lavoro, con la valorizzazione dei nuovi linguaggi della società attraverso il potenziamento della lingua inglese e della cultura digitale, ponendo l’accento sulle competenze chiave di cittadinanza. In particolare, grazie agli indirizzi Socrate, Ippocrate, Calliope, Leonardo, alla sperimentazione ministeriale del Liceo quadriennale e all’attivazione dell’indirizzo Cambridge, il nostro Liceo intende inoltre declinare la propria offerta modellandola sulle esigenze degli studenti e delle loro famiglie, supportandoli nella competenza del saper elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio verificando al tempo stesso i risultati raggiunti.

Il Liceo “T. Tasso” si propone di:

- puntare sulla centralità della comunicazione, intesa come varietà di linguaggi (letterario, poetico, artistico, giornalistico, cinematografico, pubblicitario, scientifico, giuridico, economico) ed offrire agli alunni tutti gli strumenti moderni di decodifica della complessità e della liquidità del nostro mondo;
- rispondere alle attese dell’utenza che vede nel Liceo Classico un riferimento formativo tradizionale e, nello stesso tempo, una nuova e più aggiornata opportunità di lettura del mondo contemporaneo;
- soddisfare quanto più possibile le richieste di acquisizione di nuove competenze, utili ad affrontare tutte le attività lavorative collegate sia al mondo della comunicazione (giornalismo televisivo, carta stampata, web designer) sia a qualunque tipo di attività (manageriale e non), puntando sulla cultura come competenza trasversale che coinvolge qualsiasi professione.

Il nostro Liceo intende proporre un valido ed attuale modello educativo; infatti lo studio delle discipline classiche può sviluppare e potenziare nei giovani la capacità di acquisire ed

interpretare criticamente le informazioni ricevute dai diversi ambiti del mondo per una visione complessa e profonda, tesa al miglioramento della società.

Il Liceo "T. Tasso", in base all'indagine statistica effettuata dalla Fondazione Agnelli-eduscopio.it, si conferma per il sesto anno consecutivo la scuola che fornisce ottime basi per gli studi universitari, risultando il primo liceo classico del territorio.

Tradizione

Le radici del liceo classico "Torquato Tasso" sono da ricercare nel Monastero di S. Maria Maddalena (attuale Convitto Nazionale), che fu tenuto dalle Clarisse fino al 1453, poi dalle Benedettine fino alla sua soppressione nel 1812, quando fu adibito a caserma delle Legioni scelte. Nel 1815 divenne Real Liceo con annesso Convitto, per volontà e provvedimento di G. Murat. Dal 1839 al 1860 vi furono preposti i Gesuiti, che lo denominarono Real Collegio di S. Luigi. Dopo l'espulsione dei Gesuiti il Liceo fu intitolato nel 1865: Liceo-Ginnasio "T. Tasso" e ad esso fu annessa anche l'ex chiesa di S. Maria Maddalena con la funzione di aula magna. Nel 1923 il Convitto si rese autonomo, entrando in possesso dell'edificio e annettendosi il Liceo parificato, mentre il Liceo-Ginnasio, aumentato di numero (fino a ottocento alunni), era sparso qua e là in aule di fortuna. Nel 1925 il preside G. Zito ottenne dal Commissario Prefettizio che fosse progettata la costruzione della nuova "Scuola Salernitana" nella zona a monte di via dei Principati o "Salita della Villa", si diede così inizio alla costruzione del Liceo "T. Tasso". Esso sorse, dunque, in un luogo ameno, sull'alta spianata dell'antico cimitero, fra la città vecchia e quella nuova, con un'ampia veduta all'intorno, evocazione dell'Elicona, l'ideale repubblica delle lettere, sulla cui cima le Muse intrecciavano cori belli, leggiadri, danzando con agilissimi piedi (Esiòdo, *Teogonia*, vv. 1), ma ancora di più continuazione dell'antichissima e prestigiosa Scuola Salernitana. Il progetto venne approntato, in brevissimo tempo, dai due ingegneri Luigi e Michele De Magistris, così il "Tasso" trovava una sede degna delle sue più alte tradizioni, in un edificio sobrio e maestoso, proprio dello stile delle costruzioni di quel tempo. Alla cerimonia d'inaugurazione, tenutasi il 28 ottobre 1932, l'illustre filologo e scrittore Raffaele Cantarella poté ben dire: "Salve vecchio, nuovo Liceo, *aliusque et idem!* Possa tu sempre a questa nostra Salerno essere luce di civiltà, di studio, di fede, d'amore alla Patria."

1.2 Risorse strumentali e infrastrutture

Il Liceo “Tasso”, nelle due sedi, può garantire agli alunni l’uso di aule attrezzate e di spazi idonei allo svolgimento delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari, potendo usufruire della possibilità di svolgere, insieme alle lezioni teoriche, esercitazioni pratico-applicative di indubbio valore formativo. Si rendono disponibili all’uso:

- laboratorio di informatica
- laboratorio linguistico
- laboratorio di chimica e di biologia
- laboratorio di fisica con annessa esposizione museale
- una biblioteca di circa 13.000 volumi
- archivio storico
- due palestre
- una sala per il ballo
- una sala con cinque tavoli da ping pong
- una sala biliardo
- una Aula Magna
- una infermeria
- uno spazio per lo sportello d’ascolto psicologico
- una sala docenti
- L’istituto possiede, nella sede di Salerno, anche due pianoforti, uno in Aula Magna e l’altro nella palestra femminile.
- Tutte le aule sono cablate e dotate di LIM.



Biblioteca

La biblioteca del liceo Tasso è con tutta probabilità la più fornita delle biblioteche scolastiche salernitane con i suoi circa 13.000 volumi.

Proprio la presenza di testi del settecento e ottocento connotano questo fondo librario di un valore storico culturale notevole.

Fu il preside-rettore Nicola Arnone, preside – rettore quando il Liceo statale era congiunto al Convitto Nazionale, a fondarla ed intitolarla a

Vincenzo Lordi, un alunno morto nel 1909. A quell’epoca non vi era una sola biblioteca ma due, quella dei professori e quella degli alunni. Con il passare degli anni, entrambe furono arricchite

di testi di ogni genere, ricevuti attraverso donazioni di privati, enti, sussidi e sovvenzioni ministeriali.

Nel 1932, anno di fondazione del Liceo, le due biblioteche furono ubicate nel nuovo edificio di Piazza S. Francesco. Un duro colpo al fondo librario fu inferto dagli alleati americani durante l'occupazione dell'istituto nel 1943; il patrimonio si ridusse di circa tremila volumi. Per molto tempo la biblioteca restò chiusa a professori e studenti.

Nel frattempo la biblioteca divenne unica e fu intitolata all'illustre filologo salernitano Raffaele Cantarella. Il 1983 è l'anno della riapertura, grazie alla cura del prof Giuseppe Lannunziata che operò un riordino ed una catalogazione secondo un proprio discutibile criterio.

Gli anni novanta hanno visto l'impegno di vari docenti nella gestione di questo patrimonio, seppur con criteri di catalogazione non sempre uniformi. La sensibilità verso la cultura umanistica non sempre bastava alla catalogazione e gestione dei libri: le regole imposte dalla classificazione Dewey con la comparsa di codici precisi anche per le riviste, rendeva necessaria un'organizzazione più scientifica e meno approssimativa.

Dalla fine degli anni novanta al 2014 la Biblioteca ha vissuto alterne fortune, tra lavori di ristrutturazione da effettuare e chiusure più o meno motivate. Dall'ottobre del 2014 è tornata fruibile agli studenti e docenti del Liceo attraverso l'informatizzazione del prestito interno e la revisione del catalogo generale, in attesa di una imminente informatizzazione e fruizione on-line dello stesso.

Opere di storia, filosofia, arte, trattati scientifici, letteratura italiana e straniera sono tornate a "parlare" con gli studenti. Le riviste, numerosissime ed antiche, a sollecitare approfondimenti e ricerche.



Archivio Storico.

Discorso a parte merita il materiale archivistico.

Negli archivi del Liceo sono conservati, a parte i protocolli e i documenti dell'amministrazione, i registri di classe, i registri dei docenti, i verbali dei

consigli di classe, i fascicoli e il registro generale degli alunni dal 1861. La documentazione mediamente è ben conservata e di recente sono state riportate alla luce testimonianze ormai silenziose: pagelle (tra queste quelle ginnasiali del poeta Alfonso Gatto), valutazioni, avvisi ai docenti, stato del personale di professori che hanno dato lustro al liceo e i cui nomi fanno bella

mostra su importanti strade cittadine. Il recupero del materiale archivistico è il tentativo di far conoscere agli studenti di oggi l'importanza delle testimonianze, della ricerca e della cura verso la "nostra" storia. In un momento in cui sembra vivere una "eclissi delle memorie" per l'obsolescenza che i supporti digitali inevitabilmente e velocemente ci offrono, recuperare il passato attraverso carte ingiallite ma vive di testimonianza ha immediatamente trovato negli alunni e nei visitatori, sempre meno occasionali, un entusiasmo ed una passione sperate ma inaspettate.

Laboratorio teatrale e corale

Scena, dramma, tragedia, commedia, dialogo, coro: non sono solo parole, ma sono soprattutto radici della nostra civiltà che ha tratto e diramato *humus* culturale dalla Grecia del VI secolo a.C., circa, al mondo romano.

A testimoniare l'importanza e il senso di "ritrovarsi" e di "comunità" di queste parole ecco che al Liceo-Ginnasio "T. Tasso" di Salerno, da 23 anni è molto attivo il laboratorio teatrale classico, a cui si è unito, già da alcuni anni, il laboratorio di teatro moderno.

Sono decine gli studenti che collaborano alle attività di esercitazione, studio, prove e spettacoli ogni anno scolastico; il loro *palmares* oltre che ricco di riconoscimenti è soprattutto gravido di esperienze.

Dal teatro classico di Siracusa alla partecipazione a festival internazionali, come quello di Monaco di Baviera, alle manifestazioni alla presenza delle massime autorità dello Stato, come Giorgio Napolitano, sia i gruppi di teatro, sia il coro polifonico hanno dimostrato quanto lo spirito di appartenenza al Liceo, l'applicazione e la passione possano dare risultati in termini di esperienza e di riconoscimenti.

L'eredità classica, greca e latina (romana) rivive nelle messe in scena coordinate dai tutor, il linguaggio universale della musica si fonde nelle voci e nell'unità del Coro Polifonico "Chronos", il desiderio di mettersi in gioco impegnandosi con tenacia e voglia di riuscire ci ha permesso di assistere a spettacoli moderni di grande suggestione.

Intorno a queste attività si muove tutto un mondo condiviso, dai genitori e da tutte le componenti scolastiche, che parla di scenografie, realizzazioni di costumi, disegni, grafica, immagini e comunicazione.

Laboratorio di Chimica e Biologia

Le attività pratiche rivestono un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento delle discipline scientifiche, perché completano la lezione teorica e la rendono esplicita agli studenti di tutto il quinquennio dei nostri indirizzi di studio; il laboratorio è stato ristrutturato negli spazi, ampi ed accoglienti, ma soprattutto nelle strumentazioni che consentono esperimenti di chimica chiari e completi ed osservazioni sui fenomeni astronomici, sul corpo umano, sulla cellula, sulla tettonica a zolle grazie a moderni plastici, microscopi, collezioni di zoologia e botanica.

Laboratorio di fisica

Parte della memoria storica del nostro liceo, possiede strumenti che risalgono oramai ad un secolo fa, ancora funzionanti, accanto a quelli moderni di cinematica, termologia ed ottica per approfondimenti tematici che rendono la materia più viva ed interessante e permettono lo svolgimento di argomenti interdisciplinari con la chimica e la biologia, come l'analisi della massa e del peso, del calore e della temperatura.

Laboratorio di informatica

Il nostro Liceo Classico considera la multimedialità elemento indispensabile per la formazione degli alunni. Esso si è arricchito, grazie ai contributi dell'Unione Europea e del MIUR, con il Programma Operativo Nazionale che ha permesso di ampliare e di potenziare gli strumenti presenti nei laboratori al fine di sviluppare sempre più quelle competenze richieste dalla società della comunicazione.

Laboratorio Mercurio

A disposizione degli studenti è stato attrezzato un laboratorio Tecnologico e Multimediale per attività didattiche innovative in ambiente flessibile (PCTO): acquisizioni di competenze nell'ambito del giornalismo radio televisivo, interviste, talk show, approfondimenti culturali, montaggio e realizzazioni di filmati.

2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV: obiettivi formativi prioritari

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono essenzialmente tre:

- Migliorare i risultati in italiano, matematica, inglese
- Competenze-chiave e di cittadinanza
- Risultati a distanza

PRIORITA' INDIVIDUATE	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
MIGLIORARE I RISULTATI IN ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE	Puntare ad un miglioramento e ad una maggiore omogeneità del rendimento delle classi impegnate nelle prove di italiano, matematica e lingua inglese, proposte annualmente dall'IN.VAL.SI	Maggiore coordinamento all'interno dei dipartimenti e tra i dipartimenti per favorire una progressiva omogeneità ed un miglioramento nei risultati delle classi parallele, anche con l'intervento dei coordinatori delle due macroaree e grazie all'utilizzo di schede/moduli unici tesi ad una maggiore oggettività nella valutazione
COMPETENZE-CHIAVE E DI CITTADINANZA	Favorire il pieno sviluppo della persona, corrette relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale	Promuovere la formazione del personale docente in metodologie che favoriscano nuove strategie di apprendimento, di metodo di studio e di lavoro
COMPETENZE-CHIAVE E DI CITTADINANZA	Favorire la formazione delle competenze-chiave di cittadinanza attraverso la partecipazione ad attività varie, sincrone ed asincrone, aumentando il livello di consapevolezza di sé, attraverso l'acquisizione di <i>buone pratiche</i> all'interno della scuola e fuori.	Promuovere attività di ricerca e di problem solving coinvolgendo direttamente gli studenti al fine di sviluppare la capacità di interpretare criticamente fatti ed opinioni e di condividere responsabilità.
RISULTATI A DISTANZA	Implementare il monitoraggio analitico degli esiti a distanza nel lungo periodo	Nell'ambito del gruppo dell'orientamento in uscita creazione di un archivio digitale degli esiti universitari degli studenti

	Potenziare la rete di collegamenti con il territorio per l'orientamento in uscita	Realizzazione di reti con enti locali di formazione e non coerenti con gli indirizzi di studio
--	---	--

PRIORITA'

Le motivazioni della scelta delle priorità sono quelle di svolgere contemporaneamente un ruolo di indirizzo, guida e orientamento non solo nell'ambito della formazione ma anche in quello dello sviluppo culturale, politico e sociale del territorio.

Un primo traguardo riguarda la maggiore omogeneità del rendimento delle classi impegnate nelle prove di italiano, matematica e lingua inglese, proposte annualmente dall'IN.VAL.SI. Fondamentale è l'uso di una scheda unica per una valutazione oggettiva delle competenze acquisite dai discenti, tesa ad eliminare sempre più le differenze nei risultati tra classi parallele.

Un'altra priorità è implementare, nelle Programmazioni educativo-didattiche di ciascun consiglio di classe, le otto competenze chiave di cittadinanza per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé attraverso l'acquisizione di valide conoscenze e competenze, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale al fine di garantire l'inserimento attivo e consapevole nella vita sociale e lavorativa, riconoscendo i propri diritti e bisogni e al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità. La terza priorità individuata intende favorire il successo degli studenti negli studi universitari, non tralasciando la fase di accesso tramite test e potenziando i legami con il territorio.

TRAGUARDI

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- adeguata formazione dei docenti sia sul piano linguistico che su quello metodologico.
- adeguata formazione dei docenti sul piano metodologico e sulle strategie didattiche e stili di apprendimento.
- creazione dell'archivio didattico digitalizzato.
- graduale applicazione e implementazione delle procedure informatiche in ambito amministrativo e didattico.
- ampliamento degli indirizzi di studio curricolare attraverso l'integrazione e/o il potenziamento dell'educazione civica.
- potenziare, all'interno delle singole programmazioni disciplinari, i diversi ambiti di competenze: cittadinanza scientifica, cittadinanza economica, cittadinanza digitale, cittadinanza europea, cittadinanza globale.
- migliorare le competenze civiche, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica.
- definizione di un database interno sulle scelte post-diploma degli studenti.
- aumentare il numero di alunni che supera il test di medicina
- reti permanenti con il territorio, la realtà imprenditoriale locale, l'università per promuovere l'autoimprenditorialità.
- finalizzazione e armonizzazione delle risorse umane su una progettualità comune per una migliore ottimizzazione dell'organizzazione

OBIETTIVI DI PROCESSO

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO

Curricolo	Consolidamento delle competenze europee
Progettazione	Potenziare le competenze in italiano, matematica e inglese per migliorare la performance delle prove annuali IN.VAL.SI
Valutazione	Progettare percorsi per la certificazione in Lingua Inglese e Informatica. Ridurre la differenza di applicazione dei criteri di valutazione stabiliti nei dipartimenti attraverso prove per classi parallele.
Ambiente Di Apprendimento	Incrementare l'uso dei laboratori soprattutto nelle materie scientifiche. Potenziare l'uso delle tecnologie multimediali Intensificare l'apertura al territorio, attraverso lo sviluppo di reti di ambito nazionale ed internazionale
Inclusione	Favorire nei docenti una preparazione sulla didattica inclusiva anche attraverso corsi di formazione. Favorire il benessere psico-fisico degli studenti
Continuità e Orientamento	Promuovere l'orientamento in ingresso, costruendo un curriculum verticale con i docenti delle scuole sec. di 1° grado. Strutturare un orientamento in uscita più personalizzato e mirato. Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza.

Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane	<p>Cooperazione fra docenti</p> <p>Incontri dipartimentali mensili</p> <p>Comunicazione interdipartimentale</p> <p>Condivisione del lavoro svolto ed eventuale riprogrammazione</p> <p>Analisi comparativa degli esiti di apprendimento e rendicontazione sul sito web</p> <p>Organigramma coerente con le professionalità di ognuno.</p>
---	---

2.2 MISSION e VISION

MISSION

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni.

Adottare strategie diversificate volte allo sviluppo di specifiche competenze.

Sviluppare le potenzialità e le capacità individuali.

Favorire l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.

Sostenere gli alunni affinché l'inserimento nella vita sociale, nel mondo universitario e nel mondo del lavoro, sia coerente con le capacità e le scelte personali ed interpersonali.

Potenziare la crescita culturale, formativa e relazionale, in un processo di continuità.

Sostenere l'alunno/a nella progressiva conquista della sua autonomia di giudizio, di scelta, di capacità autovalutative, di assunzione d'impegni e di responsabilità

VISION

Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali.

Adattare le scelte didattiche e organizzative alle esigenze degli alunni e alle richieste del territorio.

Incrementare la collaborazione con il territorio.

Migliorare e potenziare i livelli degli alunni nella certificazione delle competenze.

Migliorare il collegamento tra scuola e università o mondo del lavoro.

Incrementare gli interventi per l'inclusione e incrementare le iniziative per la valorizzazione delle eccellenze.

Ridurre la variabilità tra le classi tramite l'incremento e il miglioramento del lavoro dei docenti in team.

Favorire la partecipazione alla cittadinanza attiva attraverso attività curriculari di co-docenza ed attività multidisciplinari ed interdisciplinari.

Aumentare il numero di alunni con livelli avanzati nella certificazione delle competenze alla fine della Scuola Secondaria di secondo grado.

Monitorare i risultati a distanza degli alunni che concludono la Scuola Secondaria di secondograde.

Utilizzare i risultati degli alunni frequentanti l'Università per migliorare i processi di insegnamento-apprendimento.

Intervenire sulle competenze metodologiche per rendere efficaci i percorsi didattici

2.3 Rapporti con le famiglie

La scuola ha definito e condiviso la *mission* e le priorità con le famiglie e il territorio, pertanto nella fase di ricognizione dei bisogni formativi ed organizzativi espressi dall'utenza, preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti innanzitutto gli alunni e i genitori.

Collaborazione tra la scuola e le famiglie

Sempre più sentita è l'esigenza di una *partnership* educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze. Essa è riconosciuta come punto di forza necessario per dare agli alunni la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno ed è parte della *vision* che concepisce l'educazione e l'istruzione come parti complementari di un processo che non può prescindere da rapporti di fiducia e continuità che vanno costruiti, riconosciuti e sostenuti. I rapporti scuola-famiglia, improntati alla massima trasparenza e collaborazione, avvengono attraverso l'attivazione di differenti canali di comunicazione e prevedono una imprescindibile continuità anche durante i periodi di DAD e DDI. Essi si svolgono attraverso:

Colloqui con il dirigente scolastico, previo appuntamento

Colloqui con i collaboratori della dirigenza, previa disponibilità dovuta ad esigenze di servizio;

Colloqui con i docenti durante gli incontri Scuola-Famiglia programmati e resi noti alle famiglie nel Piano Annuale delle Attività;

Eventuali colloqui con il coordinatore di classe in tempi adeguati finalizzati ad individuare con le famiglie strategie che evitino l'insuccesso scolastico;

Colloqui individuali settimanali con i docenti, in orario curriculare, previa prenotazione sul Registro Elettronico;

Assemblee per le elezioni dei rappresentanti;

Incontri divulgativi;

Consigli di Classe;

Posta elettronica;

Registro elettronico, grazie al quale i genitori, in ogni momento, possono avere informazioni in tempo reale sulle assenze e/o ritardi dei propri figli, voti, lezioni, compiti assegnati, note disciplinari.

Sono previsti diversi momenti di incontri tra scuola e famiglia:

Colloqui individuali settimanali con i singoli docenti nelle ore antimeridiane previo appuntamento.

Due Incontri Scuola-famiglia pomeridiani (nei mesi di dicembre e di aprile).

Incontri individuali con i genitori tramite piattaforma Meet.

2.4 Il Patto Educativo di Corresponsabilità

Particolare rilievo va riconosciuta al del **Patto Educativo di Corresponsabilità**, condiviso da docenti, studenti e genitori, in quanto strumento di trasparenza dell'operato di ciascuna componente e strumento di ricezione dei cambiamenti di cui il sistema-scuola è protagonista ed in cui è coinvolto.

L'Istituzione scolastica si impegna a

- 1.Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
- 2.Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
- 3.Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- 4.Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
- 5.Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
- 6.Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;
- 7.Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
- 8.Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a

- 1.Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
- 2.Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
- 3.Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;
- 4.Favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;
- 5.Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;
- 6.Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.

La studentessa/Lo studente si impegna a

- 1.Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
- 2.Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, anche attraverso la presenza negli organismi collegiali, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;

- 3.Frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;
- 4.Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
- 5.Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
- 6.Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
- 7.Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
- 8.Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola;
- 9.Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

La famiglia si impegna a:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
- 4.Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

- 1.Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
- 2.Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
- 3.Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
- 4.Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;

5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;

Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;

3. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
4. Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento.

La famiglia si impegna a:

1. Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
2. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
3. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
4. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;
2. Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
3. Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;

4. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

2.5 Accordi di rete e rapporti con il territorio

Il Liceo classico "Tasso", conservando la sua peculiare identità storica di scuola di eccellenza, ha mantenuto, per tradizione, uno scambio interattivo con enti territoriali ed associazioni, diventando un punto di riferimento culturale per tutta la cittadinanza.

Il Liceo ha, perciò, costituito storicamente una rete di rapporti con le seguenti organizzazioni:

Enti locali: Regione, Provincia, Comune;

Istituzioni che operano nell'ambito della formazione: scuole di ordine e grado diversi, USR, USP, Università; "IISF" Istituto Italiano per gli Studi Filosofici.

Associazione "ex Allievi del Tasso";

Teatri cittadini: Augusteo, Delle Arti, San Demetrio e "Verdi";

Cinema: The Space, Apollo, San Demetrio;

Radio e Televisioni: Radio Castelluccio e Telecolore;

U.S.S. Unione Sportiva Salernitana calcio;

Organismi pubblici e associazioni che operano nell'ambito dell'educazione alla salute, dell'educazione ambientale e del mondo del lavoro; ASL;

Ordine dei Medici di Salerno;

Rotary Club e Lions per attività di rilevanza socio culturale;

Istituto Bruno Leoni – idee per il libero mercato;

Centri di cultura: biblioteche, musei, il Giardino della Minerva, la Soprintendenza Archeologica, gli istituti di cultura straniera, archivi storici, Pinacoteca provinciale, FAI;

Comando Militare dell'Esercito della Campania, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Salerno ed il Comando Provinciale dei Carabinieri per incontri informativi delle attività dell'arma rivolti a studenti delle classi terminali.

Agenzia Nazionale e-Twinning per favorire la partecipazione del nostro liceo a progetti di gemellaggio virtuali.

Enti accreditati per le certificazioni linguistiche di vario livello;

S. Peter's International School.

Per migliorare l'offerta formativa dei nostri indirizzi va sottolineata la collaborazione sia con l'Università degli Studi di Salerno sia con altri atenei, con cui già da qualche anno sono stati firmati i seguenti protocolli d'intesa:

- con il dipartimento di chimica e di biologia dell'Università di Salerno per il P.L.S.
- con il dipartimento di matematica dell'Università di Salerno per il P.L.S.
- con il dipartimento di fisica dell'Università di Salerno per il P.L.S.
- Progetto Bocconi (Corriere della Sera) "Snack news 2021" riconosciuto ai fini PCTO
- con il dipartimento di scienze giuridiche Unisa e con l'AIGA, per il potenziamento nel settore giuridico. (indirizzo Socrate)
- con il dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica applicata dell'Università di Salerno (V edizione)
- con la Federazione Italiana Progetto Biliardo
- con la Rete di ambito LISACA (ambito 23) per la formazione del personale con il coinvolgimento di altre scuole.

3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 PECUP: profilo educativo, culturale e professionale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (Art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.” (Art. 8 comma 1)

Tali risultati saranno raggiunti mediante l’approccio sinergico, il potenziamento e la valorizzazione di tutti gli ambiti dell’attività didattica.

1. Lo studio delle discipline dovrà articolarsi in una prospettiva storica e critica, rispettando i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari anche attraverso l’utilizzo degli spazi laboratoriali per l’insegnamento/apprendimento delle discipline scientifiche.
2. Sarà costante e continuo l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte.
3. La pratica dell’argomentazione e del confronto dovrà essere centrale sia per la valenza comunicativa che per quella attinente alla cittadinanza attiva.
4. Altrettanto focale dovrà essere la cura della modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale.
5. Imprescindibile sarà pure l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati attesi e Profili in uscita

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno raggiungere i risultati di apprendimento comuni:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e/o latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro

analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una maggiore padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- aver acquisito la capacità di saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica;
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- la lettura e la comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- l'esposizione orale adeguandola ai diversi contesti.
- acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Questi traguardi comuni, inoltre, saranno ulteriormente calibrati sugli indirizzi della nostra offerta formativa e gli studenti dovranno aver acquisito le seguenti competenze:

Indirizzo Calliope:

- sapranno leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- sapranno fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, lo spettacolo, la musica, le arti visive, la scrittura;
- sapranno utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- sapranno realizzare prodotti in diverse modalità e attraverso l'uso di differenti mezzi comunicativi (filmati, documentari, talk, gingle, ecc.);
- conosceranno le dinamiche organizzative relative alla realizzazione di un evento.

Indirizzo Socrate:

- sapranno sostenere una propria tesi e sapranno ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- avranno acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- sapranno utilizzare in maniera appropriata il lessico e le categorie proprie del linguaggio giuridico ed economico;
- sapranno leggere, con competenza, i fenomeni storici in chiave giuridico-economica;
- sapranno mettere a confronto istituzioni statali di diversi paesi, e i rispettivi sistemi politici e giuridici;
- conosceranno le dinamiche generali dell'attività processuale.

indirizzo Ippocrate:

- conosceranno e sapranno collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- Sapranno comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, utilizzando le procedure precipue del pensiero matematico;
- conosceranno i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- Conosceranno i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- Saranno in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- Comprendranno la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Indirizzo Cambridge:

- avranno acquisito maggiori competenze nella conoscenza della lingua e della cultura inglesi;
- sapranno utilizzare l'inglese come lingua veicolare, di comunicazione scientifica e umanistica;
- avranno conseguito certificazioni linguistiche, attraverso le metodologie previste anche per il superamento dei test di ingresso alle facoltà universitarie.
- sapranno comunicare in modo accurato nella lingua inglese, essendo capaci di comprenderne le sfumature di lessico e di leggere in modo critico un testo.
- conosceranno il *Syllabus* proposto da Cambridge international examination.
- avranno conseguito, al termine del percorso quadriennale, la certificazione IGSCCE, che permetterà l'accesso a prestigiose università del mondo anglosassone.

Indirizzo Leonardo:

- sapranno collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- saranno consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- comprenderanno il linguaggio formale specifico della matematica, sapendone utilizzare le procedure precipue, e conoscendo i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- saranno consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- sapranno utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- conosceranno i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- saranno in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
- comprenderanno la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.2 Indirizzi e quadri orario

Il Collegio Docenti ha deliberato la scansione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre con scrutinio intermedio a gennaio e scrutinio finale a giugno, al termine delle lezioni. Per consentire la puntuale verifica degli apprendimenti e la loro tempestiva comunicazione alle famiglie è prevista anche una valutazione intermedia nella seconda parte dell'anno scolastico (mese di marzo) relativa agli esiti di profitto, conseguiti dagli alunni nei diversi ambiti disciplinari.

All'interno del quadro-orario tradizionale viene definita la quota del curriculum di indirizzo pari all'80% del monte ore annuale e quella del curriculum dell'autonomia pari al 20% del monte ore annuale con l'inserimento sia di materie aggiuntive assegnate agli stessi docenti in organico sia di laboratori condotti da esperti provenienti dal mondo dell'università e delle professioni.

Il rispetto del monte-ore annuale sia per gli allievi che per i docenti sarà garantito dalla pianificazione di attività di recupero, consolidamento ed approfondimento rivolte alle singole classi, nonché dalla partecipazione a visite guidate di durata superiore alle ore di lezione giornaliera, tutte rientranti nel curriculum ordinario di studi.

Il tempo-scuola è strutturato su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì con unità orarie di 50 minuti, inizio delle lezioni alle 8:10 e termine alle ore 14:00. Tale scelta, che è consentita in regime di autonomia scolastica e viene incontro alle esplicite richieste di gran parte delle famiglie, è finalizzata sia a concentrare ed ottimizzare l'impegno di studio dei discenti, sia a creare i presupposti indispensabili per progettare un'offerta extracurricolare accessibile e gradita all'utenza.

Il tempo-scuola, in regime di Didattica Digitale Integrata, è strutturato su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì con unità orarie di 50 minuti, inizio delle lezioni alle 8:10, termine alle ore 14:10 e due pause di 5 minuti ognuna al termine della seconda e della quarta ora.

QUADRI ORARI

Liceo Classico: *I biennio, II biennio, V anno (ministeriale)*

Liceo CLASSICO	I biennio		II biennio		V anno
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Lett. latina	5	5	4	4	4
Lingua e Lett. greca	4	4	3	3	3
Lingua e Lett. inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali, chimiche e biologiche	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2

Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	31	31	31

Il monte ore settimanale deve considerarsi sempre di 27 ore per il primo biennio e di 31 ore per il secondo biennio e per quinto anno; essendo, tuttavia, ogni ora di lezione pari a 50', la frazione oraria di 10' sarà impiegata:

per l'approfondimento giuridico ed economico: **indirizzo Socrate**

per l'approfondimento legato ai linguaggi della comunicazione (cinematografico, giornalistico, teatrale, radiofonico, ecc): **indirizzo Calliope**

per l'approfondimento legato alle discipline scientifiche (matematica, scienze biologiche, chimiche e fisiche): **indirizzo Ippocrate**

LICEO SCIENTIFICO - LEONARDO					
Discipline	Ore settimanali				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (1)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (2)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
con Informatica al primo biennio Biologia, Chimica, Scienze della Terra					

LICEO CLASSICO INDIRIZZO QUADRIENNALE "Calliope 4"

Lingua e letteratura italiana	5	5	5	5	13/A
Lingua e cultura latina	6	6	5	5	
Lingua e cultura greca	5	5	4	4	

Storia e Geografia**(1)	3	3			
Storia (2)	1	1	3	3	19/A
Filosofia		2	3	3	
Lingua e cultura straniera (inglese) (3)	4	4	3	4	240/A
Matematica*	4	4	4	3	27/A
Fisica			2	2	
Scienze naturali (Biologia, chimica, scienze della Terra) **	3	3	2	3	50/A
Storia dell'arte	1	1	3	3	54/A
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	48/A
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	
monte ore settimanale (4)	35	37	37	38	monte ore nel quadriennio per un totale di 4851 ore di lezione

(1) un'ora settimanale sarà dedicata ad attività caratterizzanti l'indirizzo in cui il docente sarà affiancato da esperti provenienti dal mondo delle professioni e dell'Università (giornalismo, storia del teatro, storia della musica, storia della danza, teoria e tecnica della comunicazione)

(2) L'insegnamento di storia viene anticipato al primo anno per favorire l'approccio storiografico

(3) un'ora settimanale del primo, del secondo e del quarto anno saranno destinate alla compresenza con il madrelingua al fine di conseguire certificazioni linguistiche

(4) Le attività saranno svolte anche con l'ausilio di una piattaforma digitale e consisteranno nell'approfondimento disciplinare legato alla documentazione didattica settimanale al fine di documentare l'attività svolta e realizzare un ebook finale

LICEO CLASSICO INDIRIZZO CAMBRIDGE

Liceo CLASSICO	I biennio		II biennio		V anno
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Lingua inglese*	3+1	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	3+1	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Chimica e Scienze naturali*	1 +1	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	31	31	31

Le discipline con asterisco (English, Math and Biology) sono veicolate in lingua inglese attraverso la codocenza di esperti madrelingua e secondo un programma didattico (*syllabus*) proposto da Cambridge international examination. Al termine del percorso quadriennale gli alunni conseguiranno una certificazione IGSC, che permetterà l'accesso a prestigiose università del mondo anglosassone.

3.3 PCTO

I percorsi PCTO coinvolgono tutte le classi terze, quarte e quinte del nostro istituto per un totale complessivo minimo di ore 100. Tali attività contribuiscono alla valorizzazione dell'autonomia scolastica in orario curricolare e alla valorizzazione delle

eccellenze e alla acquisizione da parte degli studenti di competenze trasversali, riferite allo specifico PECUP, spendibili anche nel mondo del lavoro.

Con la Raccomandazione del 22 maggio 2018, il Consiglio Europeo ha delineato un quadro di riferimento che definisce in particolare otto competenze chiave, tutte di pari importanza per lo sviluppo personale del cittadino. Tra esse, si individuano le seguenti competenze trasversali, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Inoltre, l'“Agenda 2030 per una crescita sostenibile” pubblicata dall'ONU si propone l'obiettivo di immaginare un mondo universalmente alfabetizzato in grado di fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti., allo scopo di garantire un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili nelle loro tre dimensioni – economica, sociale e ambientale – in maniera equilibrata e interconnessa, ma anche ad aumentare considerevolmente il numero di giovani e adulti con competenze specifiche – anche tecniche e professionali.

I nostri percorsi PCTO sono orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti e le specificità caratterizzanti i vari indirizzi di studio con lo sviluppo di competenze trasversali e personali, comunemente indicate come soft skill e a potenziare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, in quanto pongono gli studenti nella condizione di maturare una sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

La metodologia, oltre a rispondere a stili di apprendimento più coinvolgenti e a esigenze orientative, è occasione per il Liceo Tasso di realizzare un organico collegamento con la società civile e di correlare la propria offerta formativa allo sviluppo culturale e socioeconomico del territorio anche attraverso l'adesione a progetti PON. Finalità precipe dei percorsi PCTO:

Realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica

Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche sul mercato del lavoro

Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le attitudini personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali

Promuovere un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile.

CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
SICUREZZA ore 5		
PROGETTAZIONE CURRICULARE INTERNA ore 10	PROGETTAZIONE CURRICULARE INTERNA ore 20	PROGETTAZIONE CURRICULARE INTERNA ore 20
ESPERTI ESTERNI ore 15	ESPERTI ESTERNI ore 10	ESPERTI ESTERNI E ORIENTAMENTO IN USCITA ore 20
TOTALE ore 30	TOTALE ore 30	TOTALE ORE 40

Totale ore triennio 100

3.4 L'insegnamento dell'Educazione civica

La Legge n. 92/2019, concernente *l'Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*, con le relative Linee guida (D.M. n. 35/20), rappresenta una novità molto importante nella scuola italiana. L'insegnamento dell'Educazione civica non solo assume una veste nuova, la trasversalità e la contitolarità, ma acquisisce anche una propria autonomia didattica e valutativa. Il Legislatore ha voluto in tal modo contrastare l'indebolimento del senso di responsabilità civica degli Italiani e sostenere le nuove generazioni nell'affrontare la lotta alle due grandi crisi del nostro tempo: la crisi della democrazia, con il conseguente dilagare dei populismi, e quella climatica, che ha portato il pianeta sull'orlo della distruzione. Strettamente connesso a questa lotta è l'uso critico e consapevole della tecnologia digitale e dei relativi strumenti di comunicazione (i *social network*). Non a caso la Linee guida sono incentrate su tre nuclei concettuali fondamentali: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. Volendo interpretare lo spirito autentico della Legge, non solo l'insegnamento dell'Educazione civica deve coinvolgere docenti di discipline diverse, presenti in ciascun Consiglio di classe, in modo da affrontare con la maggiore efficacia possibile le tre tematiche fondamentali, ma le stesse singole programmazioni disciplinari dovranno essere pensate in funzione di tali tematiche. Detto altrimenti, l'Educazione civica non va intesa come una nuova disciplina che si aggiunge alle altre, quanto piuttosto come la disciplina fondamentale che informa di sé ogni singola ora di didattica impartita nella scuola. Il traguardo di competenza che essa si prefigge di raggiungere è infatti quello di «formare cittadini responsabili e attivi» e di «promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri» (L. 92/19, art. 1, comma 1)

Il curriculum di Educazione civica prevede un monte orario minimo per classe di 33 ore annue, da ripartirsi nei 3 assi tematici fondamentali indicati nelle Linee guida: Asse I – Costituzione, principi del diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà; Asse II – Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; Asse III – Cittadinanza digitale. Esso è svolto in codocenza con l'insegnante di Scienze Giuridiche, sulla base della seguente programmazione disciplinare:

PRIMO BIENNIO

Contenuti:

ASSE I: ordinamento giuridico; i principi fondamentali della Costituzione Italiana.

ASSE II: il concetto di sviluppo equo e sostenibile; le fonti energetiche e la loro utilizzazione; il problema dei rifiuti.

ASSE III: differenze tra identità reale ed identità digitale; diffusione dei dati in rete e privacy; rischi della rete.

RIPARTIZIONE ORARIA LICEO SCIENTIFICO		
DISCIPLINA	ORE	TIPOLOGIA DI PROVA
MATEMATICA E INFORMATICA	4	PROVA STRUTTURATA
SCIENZE NATURALI	7	PROVA STRUTTURATA
SCIENZE MOTORIE	4	PROVA STRUTTURATA
GEOSTORIA	6	PROVA STRUTTURATA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	6	PROVA STRUTTURATA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	6	PROVA STRUTTURATA

RIPARTIZIONE ORARIA LICEO CLASSICO		
DISCIPLINA	ORE	TIPOLOGIA DI PROVA
MATEMATICA E INFORMATICA	4	PROVA STRUTTURATA
SCIENZE NATURALI	7	PROVA STRUTTURATA

SCIENZE MOTORIE	4	PROVA STRUTTURATA
GEOSTORIA	6	PROVA STRUTTURATA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	6	PROVA STRUTTURATA
LATINO o GRECO	6	PROVA STRUTTURATA

Al termine dei moduli gli allievi, anche in gruppo, potranno anche produrre un lavoro multimediale o/e un lavoro interdisciplinare, nella forma che ciascuno riterrà più opportuna in base ai propri interessi ed attitudini, per la cui preparazione sarà riconosciuto un credito di ulteriori 15 ore di attività didattica.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Contenuti:

ASSE I: organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese; i diritti politici a livello territoriale e nazionale; esercizio dei diritti di rappresentanza e di delega; ordinamenti comunitari ed internazionali – funzioni e compiti; i principi di legalità e solidarietà, il contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie; lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Patto educativo di corresponsabilità.

ASSE II: la salute intesa come benessere psico-fisico e sociale; conservazione, cura e miglioramento dell'ambiente; la sicurezza personale e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie; l'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile; Conservazione e valorizzazione dei beni pubblici e del patrimonio culturale.

ASSE III: i principi della cittadinanza digitale; coerenza dei principi della cittadinanza digitale con il sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

RIPARTIZIONE ORARIA		
DISCIPLINA	ORE	TIPOLOGIA DI PROVA
SCIENZE MOTORIE	4	PROVA STRUTTURATA
SCIENZE NATURALI	8	PROVA STRUTTURATA
STORIA DELL'ARTE	5	PROVA STRUTTURATA
ITALIANO	6	PROVA STRUTTURATA
STORIA	6	PROVA STRUTTURATA
LATINO e/o GRECO	4	PROVA STRUTTURATA

Al termine dei moduli gli allievi, anche in gruppo, potranno anche produrre un lavoro multimediale o/e un lavoro interdisciplinare, nella forma che ciascuno riterrà più opportuna in base ai propri interessi ed attitudini, per la cui preparazione sarà riconosciuto un credito di ulteriori 30 ore di attività didattica. Per le classi quinte, l'eventuale lavoro realizzato costituirà oggetto di valutazione in sede di Esame di stato. Il prodotto finale realizzato dagli allievi potrà consistere anche in un reportage giornalistico in video o su web.

3.5 ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il principio stesso del miglioramento dell'offerta formativa, inteso come processo di costante arricchimento del disegno educativo dell'Istituto, fa leva su una fitta serie di attività progettuali. L'ideazione e realizzazione di tali progetti non prescinde mai dalla possibilità di ampliare ulteriormente un'iniziativa, anche già articolata, per coglierne e sfruttarne ogni sfaccettatura operativa a vantaggio dell'arricchimento dell'orizzonte formativo degli studenti, che le famiglie affidano alle cure della nostra Istituzione scolastica. Tutte le attività previste, che determinano intensificazione del carico di lavoro dei Docenti e del

Personale, sono incentivate con il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.) oppure rientrano, per i docenti, nel recupero della riduzione della frazione oraria curricolare.

Le iniziative integrative dell'Offerta Formativa coinvolgono in diversa misura gli allievi e si svolgono in orario curricolare ed extracurricolare.

Il Collegio Docenti elabora, esamina e approva i progetti e ne stabilisce l'ordine di priorità.

Il Consiglio di Istituto, successivamente, verificata la coerenza con gli indirizzi definiti, adotta le proposte del Collegio Docenti e, laddove sia necessario, le finanzia nei limiti delle risorse reperibili in bilancio.

Le attività consentono l'apertura della scuola dal lunedì al venerdì con conseguente messa a disposizione del territorio della struttura per finalità istituzionali sino alle ore 18:30.

Di seguito le iniziative e i progetti del Liceo Tasso.

Valorizzare le eccellenze

La scuola valorizza le eccellenze attraverso la partecipazione a competizioni disciplinari e ne cura la preparazione degli studenti.

Partecipazione ai *Certamina* di lingua e civiltà greca e latina, alle Olimpiadi di Matematica, Fisica, Chimica, Filosofia, "Giochi di Archimede", "Giochi del Mediterraneo", a concorsi di carattere storico, filosofico, linguistico-letterario a livello provinciale, regionale, nazionale. In particolare si segnala il *Certamen Hippocraticum Salernitanum* che si svolge ogni anno nel nostro Liceo. Esso è uno dei *certamina* selezionati dal Comitato dei Garanti nominato dal Miur con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018, e in quanto tale prevede che il vincitore partecipi di diritto alla fase finale delle Olimpiadi Nazionali delle Lingue e Civiltà Classiche.

Attività di educazione alla cittadinanza e alla legalità, alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni

Conferenze ed incontri con esperti per favorire la riflessione sulle forme di discriminazione e di violazione dei diritti umani. Particolare attenzione sarà data ai temi del bullismo nelle forme del cyber bullismo.

Educazione alla salute

Giornate di sensibilizzazione sulla prevenzione alcolismo e tabagismo

Attività di informazione con esperti dell'ASL, dell'Università e di Associazioni di volontariato sui danni derivati dall'alcolismo e dal tabagismo, nonché sulle patologie ad essi collegate, per prevenire, nell'adolescenza, comportamenti a rischio.

Sportello d'ascolto psicologico

Spazio dedicato al servizio di assistenza psicologica e di supporto agli alunni, alle famiglie ed al personale tutto. L'attività prevede la presenza di un esperto esterno, uno psicologo, o di un docente interno in possesso di competenze specifiche che, durante incontri calendarizzati, sarà a disposizione di chi ne farà richiesta. Il colloquio avrà esclusivamente finalità di *counseling*, per fornire un supporto di carattere emotivo e cognitivo, favorendo nell'intera comunità scolastica il benessere psico-fisico e relazionale.

Sportello didattico

servizio di consulenza, guida, sostegno e assistenza, che la scuola offre sia agli alunni che, per ragioni legate al profitto, necessitano di un supporto maggiore, sia agli alunni che sono desiderosi di approfondire la propria preparazione.

Cineforum a scuola

Storia, filosofia, arti visive e linguaggio cinematografico: indurre gli studenti ad una riflessione complessiva sulla valenza e sul valore delle immagini nel processo di acquisizione di un paradigma interpretativo della realtà che ne rispecchi la complessità e la ricchezza.

Orientamento in entrata. Corsi di alfabetizzazione di Latino e Greco

Incontri presso Istituti secondari di primo grado del territorio e giornate di apertura del Liceo Tasso (Open Day e Notte Nazionale dei Licei Classici), al fine di far conoscere a tutta la cittadinanza l'offerta formativa della nostra scuola. Organizzazione di corsi di alfabetizzazione di Latino e di Greco sia nella sede del Liceo che presso scuole secondarie di primo grado che ne facciano richiesta.

Orientamento in uscita

Organizzazione di incontri di orientamento degli studenti dell'ultimo anno e del quarto anno, per supportarli nello sviluppo di un'adeguata consapevolezza in ordine alle scelte professionali ed universitarie.

ArTasso: Creativi a scuola

Esposizioni e mostre, all'interno del nostro Istituto, interamente realizzate dagli alunni. Il fine principale è quello di favorire l'espressione di diversi interessi e competenze degli alunni nel campo artistico, letterario, poetico, musicale, fotografico, contestualizzandoli nel proprio ambiente scolastico e condividendone l'aspetto formativo.

Teatro

Il laboratorio teatrale ha motivazioni educative e formative importanti, è un percorso nel quale non c'è una semplice trasmissione di tecniche, piuttosto il loro impiego consapevole per imparare ad esprimersi e a comunicare, saper gestire positivamente il lavoro di gruppo, favorire, attraverso un lavoro collettivo, un clima di reciproca fiducia dove ognuno si senta libero di esprimersi, favorire la socializzazione, la conoscenza di sé e delle proprie possibilità espressive. Tale attività si conclude a fine anno con rappresentazioni nei teatri cittadini.

Coro

Attività con tradizione più che decennale, finalizzata alla valorizzazione del canto, attraverso un laboratorio in cui gli allievi sono protagonisti di tutte le attività legate al canto ed alla acquisizione di competenze specifiche e relazionali.

Staffetta di scrittura creativa

Iniziativa progettuale, ideata dalla Bimed, volta a sviluppare e diffondere le attività di scrittura e di lettura tra i giovani, a promuovere il pensiero creativo, a rendere gli alunni soggetti attivi del proprio percorso di apprendimento.

Progetti Erasmus

Il Liceo "T. Tasso", in partnership con la Bimed e l'Università telematica Pegaso, ha partecipato al Progetto biennale di scrittura creativa in chiave europea con la Grecia, Romania e il Portogallo. Tale Progetto ha visto coinvolti venti studenti e due docenti per ogni paese coinvolto.

Sono in cantiere Attività inerenti la partecipazione a Progetti Erasmus plus.

Giornalino d'Istituto: KAOS

Un progetto educativo che vuole dare spazio e voce ai ragazzi, che stimola la creatività, e la possibilità di esprimersi è il giornalino d'istituto Kaos, che da anni, continua ad essere un strumento di espressione che impegna e coinvolge centinaia di alunni nella pratica giornalistica e più in generale nella scrittura, nella poesia, nella comunicazione scritta in generale.

Strumento fondamentale di condivisione e informazione Kaos è indice di crescita della collettività e di collaborazione tra alunni di tutte le classi e docenti.

Kaos viene pubblicato sia in forma cartacea che *on line*.

La testata del giornale è stata registrata presso il Tribunale di Salerno. La collaborazione degli allievi prevede un percorso che porterà gli stessi all'acquisizione del patentino di giornalista.

Corsi di potenziamento della lingua inglese

Corsi per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche: Trinity, Pet, First.

Potenziamento delle competenze linguistiche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL). In particolare, il nostro Liceo promuove l'introduzione dell'insegnamento delle Scienze naturali in modalità CLIL, grazie a docenti della materia che hanno conseguito il livello First- B2.

Centro Sportivo Studentesco "T. Tasso"

Allenamenti settimanali finalizzati alla partecipazione ai campionati studenteschi, tornei di alcuni sport quali: pallavolo, calcio, basket, tennis, tennis-tavolo, ecc.

Vela a scuola: "Il mare insegna"

Sviluppo e diffusione tra i giovani della cultura nautica e del rispetto dell'ambiente marino attraverso la collaborazione con la Lega Navale di Salerno, secondo il protocollo d'Intesa Nazionale della Lega Navale con il MIUR.

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Ad integrazione dell'offerta formativa, all'interno della programmazione didattica annuale, i Consigli di classe possono programmare viaggi di istruzione, visite guidate e uscite connesse ad attività culturali, sportive e naturalistiche. Le uscite didattiche di un giorno ed i viaggi di istruzione di più giorni sono organizzati ed attuati nel rispetto delle norme ministeriali (C.M. 291 del 14/10/92 e seguenti). A causa dell'emergenza epidemiologica i viaggi di istruzione e le visite guidate sono sospese fino a nuove determinazioni ministeriali.

Contrasto al bullismo e al cyber – bullismo

La scuola propone attività inerenti le tematiche di lotta e di prevenzione al bullismo e al cyber-bullismo, al fine di favorire la conoscenza e la consapevolezza delle potenzialità delle nuove tecnologie, per formare le giovani generazioni ad una mentalità anti-bullismo finalizzata a favorire comportamenti di rifiuto del fenomeno e di aiuto alle vittime.

Le attività previste dalla scuola si pongono la finalità di:

Incrementare la consapevolezza degli studenti sulle caratteristiche dell'identità virtuale e sui diversi linguaggi dell'interazione *on line*, propri dei social media maggiormente diffusi.

Fornire informazioni sui rischi e sulle conseguenze psicologiche, sociali e giuridiche di un cattivo utilizzo della rete.

Favorire tra la popolazione studentesca la diffusione di pratiche virtuose sull'uso corretto e responsabile dei media, per ridurre il rischio di una sovraesposizione mediatica e prevenire la manifestazione di condotte devianti.

Giornate FAI di Primavera – Apprendisti Ciceroni

Ormai da anni il Liceo Tasso partecipa alla tradizionale apertura di monumenti e siti artistici del territorio in occasione delle Giornate FAI di Primavera. I nostri alunni si trasformano in appassionati Ciceroni e guidano i gruppi scolastici e i singoli privati che vorranno scoprire o riscoprire il nostro patrimonio artistico.

3.6 Progetti PON

La programmazione delle attività inerenti al Piano Integrato d'Istituto relativo al Programma Operativo Nazionale 2014-2020, finanziato dal MIUR con Fondi Strutturali Europei, è nata dalla consapevolezza che è indispensabile che la formazione e la crescita del "cittadino europeo" sia veicolata anche attraverso itinerari formativi capaci di incidere efficacemente sulla formazione favorendo una ricaduta anche in termini di sviluppo socio – culturale e di crescita occupazionale del Paese. Pertanto, dall'analisi dei bisogni è emersa la necessità di promuovere attività laboratoriali e una didattica innovativa tesa all'acquisizione di competenze funzionali ad una costruzione multidisciplinare e completa del proprio sapere, saper essere, essere e saper fare.

10.2.2A-FSEPON-CA-2020-263 - I CLASSICI PER TUTTI - 2020 19146 del 06/07/2020 - FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado
10.2.2A-FSEPON-CA-2019-654 - 'INNOVARE LA TRADIZIONE' - 2018 4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione
Tasso CORO Ted Tasso Tasso MUSICAL TASSO THEATRE
10.2.5A-FSEPON-CA-2019-54 - "SCHOOLandWORK: sperimento il mio futuro" - 2018 9901 del 20/04/2018 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione
10.2.5.B-FSEPON-CA-2019-73 - "Little journalists" - 2018 9901 del 20/04/2018 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione
10.2.2A-FSEPON-CA-2018-1538 - DIGITALTASSO - 2017 2669 del 03/03/2017 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale
Endless Game1 Kaos on line "Voglio fare il giornalista"
10.2.5A-FSEPON-CA-2019-99 - L'impresa sociale - 2017 2775 del 08/03/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità

3.7 MOBILITA' INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI- INTERCULTURA

Protocollo periodi di studio all'estero

Negli ultimi anni un numero sempre più consistente di studenti decide di trascorrere un periodo di studio all'estero durante l'anno scolastico, al fine di acquisire e sviluppare competenze in un contesto internazionale, secondo quanto previsto dalla legislazione italiana.

Nelle Indicazioni Nazionali dei Licei le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione per cui si è reso necessario definire le modalità del riconoscimento dei vari percorsi formativi effettuati in scuole straniere ai fini dell'ammissione alle classi successive.

Il presente documento, denominato "Protocollo Periodi di Studio all'Estero," contiene le indicazioni procedurali per un ottimale inserimento degli alunni in una scuola all'estero e il loro successivo reinserimento nella scuola di appartenenza e definisce i ruoli e i compiti delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica.

Il protocollo sarà eventualmente rivisto e modificato o integrato sulla base delle esperienze realizzate.

A. STUDENTI CHE FREQUENTANO UN ANNO SCOLASTICO ALL'ESTERO

FASE 1: prima della partenza

I genitori: comunicano al Dirigente Scolastico che lo studente trascorrerà un periodo di studi all'estero. Solitamente la comunicazione viene effettuata al Dirigente Scolastico direttamente da parte dell'associazione o agenzia che organizza il periodo di soggiorno/studio; se ciò non avvenisse, sarà cura dei genitori far pervenire alla scuola queste informazioni prima della partenza.

Il Consiglio di Classe: acquisita la documentazione, elabora un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali fissati dai rispettivi dipartimenti, indispensabili per un proficuo reinserimento nell'anno successivo. Tale percorso sarà calibrato in modo da consentire allo studente di effettuare un'esperienza di totale immersione nella realtà dell'istituto straniero. Durante questa fase il CdC predisporrà un contratto formativo sottoscritto in seguito dal Dirigente Scolastico, dalla famiglia e dallo studente. Nel contratto formativo saranno indicati i contenuti imprescindibili delle discipline che non saranno studiate nella scuola straniera, oggetto di esame di idoneità dopo il rientro in Italia.

Gli studenti: attraverso il proprio indirizzo di posta elettronica al docente tutor (solitamente il coordinatore di classe) per essere informati sulle attività svolte in classe durante la loro assenza e per ricevere materiale didattico ritenuto importante (appunti, testi di compiti in classe, programmi per l'esame di idoneità da sostenere al rientro in Italia);

- eventualmente indicano al docente tutor o scelgono con il docente tutor il nominativo di uno studente della classe (studente tutor) che affiancherà il docente tutor nel mantenere i contatti con lo studente all'estero.

Il docente tutor: fornisce il suo recapito di posta elettronica per tenere i contatti con lo studente durante l'anno;

- comunica allo studente come si svolgerà l'esame di idoneità (scritto e orale) per il riallineamento al rientro.

FASE 2: durante il soggiorno all'estero

I genitori: mantengono rapporti con il docente tutor e lo informano sull'andamento dell'esperienza del proprio figlio/figlia all'estero

- segnalano al docente tutor eventuali problemi

- raccolgono le informazioni necessarie per il rientro

Gli studenti: comunicano il piano di studio che seguiranno durante il periodo all'estero

- mantengono contatti con la scuola di appartenenza attraverso comunicazioni con il docente ed eventualmente con lo studente tutor.

Il docente tutor:

- si informa sull'andamento dell'esperienza degli studenti all'estero

- invia agli studenti testi di compiti in classe o materiale importante (soprattutto per le materie d'indirizzo non seguite nel Paese straniero)
- dopo aver esaminato il piano di studi nella scuola ospitante, individua le materie che saranno oggetto di esame di idoneità per il riallineamento al rientro

FASE 3: rientro in Italia

Gli studenti che trascorrono un anno di studio all'estero dovranno consegnare alla scuola la seguente documentazione al loro rientro in Italia:

- a) pagella
- b) attestato di frequenza
- c) programma seguito
- d) eventuali documenti che attestino la partecipazione dello studente ad attività extracurricolari organizzate nella scuola all'estero (di tipo sportivo, artistico, ricreativo), utile ai fini dell'attribuzione del credito scolastico
- e) indicazioni da parte della scuola straniera su come lo studente abbia seguito e partecipato alle lezioni, sempre ai fini dell'attribuzione del credito
- f) numero di ore del percorso di PCTO eventualmente seguito all'estero. In caso di mancata indicazione, il C.d.C., sulla base delle linee guida ministeriali, attribuirà allo studente un monte ore di massimo 80 ore in relazione al percorso di studio seguito. Il Consiglio di classe esaminerà la documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno e stabilirà le modalità di svolgimento del colloquio, tenendo conto dei contenuti essenziali definiti nel contratto formativo nelle materie non presenti nel piano di studi straniero, allo scopo di pervenire ad una valutazione del livello complessivo di preparazione dello studente, che terrà comunque conto della valutazione dell'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Tale valutazione complessiva permetterà di definire il credito scolastico dell'alunno relativo all'anno frequentato e concluso all'estero. L'esame avverrà prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo al rientro e verterà sul programma contenuto nel Contratto Formativo sottoscritto dallo studente prima della partenza. L'esame di idoneità sarà incentrato solo sulle competenze necessarie per affrontare l'anno successivo. Il reinserimento dello studente nell'attività scolastica avverrà gradualmente.

B. STUDENTI CHE FREQUENTANO ALL'ESTERO PER UN PERIODO INFERIORE ALL'ANNO SCOLASTICO

Gli Studenti che frequentano un periodo di studi all'estero inferiore all'anno scolastico (tre/sei mesi) dovranno, alla fine di tale periodo di studi, portare in Italia la seguente documentazione:

- a) piano di studi effettuato
- b) attestato di frequenza
- c) programma effettuato
- d) eventuali documenti che attestino la partecipazione dello studente ad attività di progetto extracurricolari organizzate nella scuola all'estero (di tipo sportivo, artistico, ricreativo) utile ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Il Consiglio di classe deciderà autonomamente se consegnare o meno una pagella del primo periodo di valutazione con l'indicazione dei voti ottenuti all'estero per le discipline svolte e quelli che avrà eventualmente ottenuto in Italia dopo il rientro.

3.8 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione e benessere degli studenti

Accogliere tutti gli alunni significa creare le condizioni affinché essi siano parte integrante del contesto scolastico e significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico.

In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni tutti ed in particolare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ma anche, e soprattutto, un impegno di promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche.

Per realizzare un contesto educativo che sia davvero inclusivo, è necessario che la scuola conosca e riconosca le reali capacità cognitive del singolo alunno, i suoi punti di forza, le sue potenzialità e su essi progetti concreti percorsi di lavoro: il Piano Educativo Individualizzato – “Progetto di vita” per gli alunni con disabilità – e il Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA e altri BES.

È importante che gli alunni avvertano questo riconoscimento e si sentano aiutati nel loro impegno di auto-realizzazione personale. Nello sviluppo di ogni singola storia educativa e personale, le difficoltà connesse alle diverse disabilità e ai Disturbi Evolutivi Specifici si ripercuotono principalmente sull'apprendimento e sullo sviluppo delle competenze. Quando ciò non è adeguatamente riconosciuto, considerato e trattato in ambito scolastico, causa anche ricadute sugli aspetti emotivi, di costruzione dell'identità, della stima di sé, delle relazioni con i pari.

La Direttiva 27 dicembre 2012 concernente gli “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” e la c.m. n. 8 del 6 marzo 2013, ridefiniscono e completano il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES).



La direttiva ha esteso, pertanto, a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

Il Liceo classico “T. Tasso,” con il piano annuale per l'inclusione, intende delineare e precisare “la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà” (PAI ex C.M. 06 marzo 2013). Infatti, il ruolo fondamentale dell'azione didattica ed educativa è la personalizzazione del processo formativo di ogni alunno, anche attraverso l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi con “specifica attenzione” alla distinzione tra ordinarie difficoltà di apprendimento, gravi difficoltà e disturbi di apprendimento”. (Nota prot. 2563 22.11.2013)

L'attività del nostro Liceo nei confronti di alunni con BES è descritta nel seguente protocollo di accoglienza e si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, etc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

Il Protocollo di accoglienza permette di definire in modo chiaro e sistematico tutte le azioni intraprese dalla scuola, nonché le funzioni e i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'Istituzione scolastica, dal Dirigente Scolastico alla famiglia, dagli uffici di segreteria al Referente per l'Inclusione, dal coordinatore di classe al singolo docente.

Il Protocollo traccia le diverse fasi dell'accoglienza oltre a indicare le attività di facilitazione e quali provvedimenti dispensativi e compensativi adottare nei confronti degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).

Il Protocollo, inoltre, è un documento annesso al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituzione scolastica, che contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il Protocollo di Accoglienza delinea quindi prassi condivise di carattere:

amministrativo e burocratico (acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale degli alunni);

comunicativo e relazionale (prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola);

educativo-didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'equipe pedagogica e didattica);

sociale (rapporti e collaborazione della scuola con la famiglia e il territorio).

L'adozione del Protocollo di Accoglienza da parte dell'Istituzione Scolastica consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative per gli alunni con disabilità contenute nella Legge Quadro n.104/92 e successivi decreti applicativi, e nella Legge 170/2010 relativa agli alunni con DSA, senza dimenticare gli alunni con altri Disturbi evolutivi specifici e che vivono situazioni temporanee di svantaggio.

Finalità

Al fine di un'integrazione scolastica e sociale ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il nostro Liceo, attraverso il Protocollo di Accoglienza, intende raggiungere le seguenti finalità:

definire pratiche condivise tra tutto il personale dell'Istituto;

favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi comuni, individualizzati o personalizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento;

informare adeguatamente il personale coinvolto;

favorire la diagnosi precoce e i percorsi didattici riabilitativi;

incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso di istruzione e di formazione;

adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;

accompagnare adeguatamente gli studenti con Bisogni Educativi Speciali nel percorso scolastico.

Fasi di attuazione del protocollo di accoglienza

Il Dirigente Scolastico:

- accerta, con il Referente d'Istituto per l'Inclusione, che nella certificazione specialistica siano presenti tutte le informazioni necessarie alla successiva stesura del PDP;
- controlla che la documentazione acquisita sia condivisa dal Consiglio di Classe;
- garantisce che il PDP sia condiviso con i docenti, la famiglia, lo studente;
- verifica, con il Referente per l'Inclusione, i tempi di compilazione del PDP e ne controlla l'attuazione;
- è garante del monitoraggio costante dell'apprendimento degli alunni con DSA presenti a scuola;
- favorisce, sensibilizzando i docenti, l'adozione di testi che abbiano anche la versione digitale (G.U. 12/6/2008) o che siano comunque disponibili presso la biblioteca;
- promuove azioni di formazione e aggiornamento per insegnanti;
- promuove, con il Referente per l'Inclusione, azioni di sensibilizzazione per i genitori e per gli studenti;
- attiva, con il Referente per l'Inclusione, su delibera del Collegio dei docenti, azioni di individuazione precoce dei soggetti a rischio DSA e predispone la trasmissione dei risultati alle famiglie.

Il Gruppo di Lavoro sull'Inclusione:

- rileva gli alunni con BES presenti nell'Istituto;
- offre azioni di consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- raccoglie e documenta interventi didattico-educativi posti in essere;
- redige il Piano Annuale per l'Inclusione;
- attua il monitoraggio dei livelli di inclusione della scuola

Il Referente per l'Inclusione:

- fa parte del Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI);
- collabora con il Dirigente Scolastico con compiti di informazione, consulenza e coordinamento di attività di formazione per genitori ed insegnanti;
- coordina la commissione inclusione nominata dal Collegio dei docenti;
- sollecita la famiglia all'aggiornamento della diagnosi nel passaggio di ordine;
- programma azioni di osservazione sistematica e di rilevazione precoce;
- fornisce indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica;
- collabora all'individuazione di strategie inclusive;
- offre supporto ai colleghi riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti;
- coordina il lavoro con gli insegnanti in vista delle prove INVALSI;
- monitora l'applicazione del protocollo d'accoglienza, allo scopo di una maggiore consapevolezza dell'argomento.

L'ufficio di segreteria:

- protocolla il documento (certificazione) consegnato dal genitore;
- archivia l'originale del documento (certificazione) nel fascicolo personale dell'alunno;
- accoglie e protocolla altra eventuale documentazione e ne inserisce una copia nel fascicolo personale dell'alunno (periodicamente aggiornato);
- ha cura di avvertire tempestivamente il Dirigente e il Referente per l'Inclusione dell'arrivo di nuova documentazione.

Il coordinatore di classe:

- si assicura che tutti i docenti, anche di nuova nomina, siano informati della presenza in classe di un alunno con Bes
- organizza e coordina la stesura del PDP
- collabora con i colleghi e il Referente per l'Inclusione alla messa in atto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi
- valuta, con la famiglia e l'alunno (se maggiorenne), l'opportunità e le modalità per affrontare il lavoro quotidiano in classe e a casa
- favorisce la mediazione con i compagni nel caso in cui si presentassero situazioni di disagio
- concorda con i genitori (ed eventualmente con il Referente per l'Inclusione) incontri periodici per un aggiornamento reciproco circa l'andamento didattico-disciplinare dell'alunno

Il consiglio di classe:

- si tiene informato sulle tematiche relative ai disturbi specifici di apprendimento
- individua azioni di potenziamento in funzione delle difficoltà riscontrate
- comunica alla famiglia la necessità dell'approfondimento diagnostico (insieme al Referente per l'Inclusione e per tramite del coordinatore di classe);
- prende visione della certificazione diagnostica;
- crea in classe un clima di accoglienza nel rispetto reciproco delle diverse modalità di apprendere;
- redige collegialmente il PDP con il contributo della famiglia, del Referente per l'Inclusione e di eventuali specialisti vicini allo studente;
- cura l'attuazione del PDP;
- propone in itinere eventuali modifiche del PDP;
- si aggiorna sulle nuove tecnologie ed attua attività inclusive;
- acquisisce competenze in merito alla valutazione degli apprendimenti.

La famiglia:

- consegna in Segreteria la certificazione diagnostica;
- provvede all'aggiornamento della certificazione diagnostica nel passaggio di ordine e grado di scuola e degli esami conclusivi di ciascun ciclo;
collabora, condivide e sottoscrive il percorso didattico personalizzato;
- sostiene la motivazione e l'impegno del proprio figlio nell'attività scolastica;
- si adopera per promuovere l'uso di strumenti compensativi necessari individuati come efficaci per facilitarne l'apprendimento;
- mantiene i contatti con il coordinatore di classe e i docenti in merito al percorso scolastico del figlio;
- contatta il Referente per l'Inclusione in caso di necessità.

Inclusione e benessere dei nuovi docenti

Il protocollo d'accoglienza nuovi docenti è il documento che predispose e organizza le procedure per accogliere i docenti di nuova nomina, trasferiti, assegnati provvisoriamente o supplenti temporanei.

I docenti che entrano per la prima volta in una istituzione scolastica devono poter trovare un ambiente accogliente, del quale conoscerne rapidamente gli aspetti organizzativi, i principi educativi, le finalità formative, gli strumenti di verifica e valutazione, al fine di inserirsi nel nuovo ambiente di lavoro in modo funzionale, costruttivo, organico.

La comunità scolastica deve porsi come luogo privilegiato di costruzione, circolazione e trasmissione delle buone pratiche per favorire la formazione al suo interno di una cultura condivisa della identità della scuola e dei suoi processi (formativi, progettuali, organizzativi, valutativi, relazionali, comunicativi). Il nuovo docente può ricevere dall'incontro con una comunità pronta ad accogliere, metodo, motivazione, consapevolezza offrendo in cambio un punto di vista diverso, curiosità, esperienza, conoscenza, proposte alternative da esplorare, con un reciproco vantaggio. Perché ciò avvenga prestando attenzione al benessere di tutta la comunità, è opportuno che il percorso di inserimento del nuovo docente sia accompagnato dai docenti "esperti", per evitare sprechi di tempo e di risorse (professionali, umane, motivazionali).

L'accoglienza e l'integrazione dei docenti "accolti" può essere garantita da alcuni obiettivi e azioni.

Obiettivi:

- Favorire scambi di conoscenze e competenze.
- Predisporre attività di sostegno didattico-professionale
- Valorizzare le potenzialità di ciascun insegnante
- Far sì che il nuovo docente si senta parte di una comunità educante
- Azioni necessarie per l'accoglienza
- Far conoscere la scuola, i suoi punti di forza, le sue criticità.
- Illustrare dettagliatamente la *mission* della scuola, esplicitata nel POF/PTOF.
- Favorire il rapporto tra i docenti e il territorio.
- Illustrare i progetti a cui la scuola partecipa.
- Fornire i curricula verticali delle discipline e le modalità valutative.
- Illustrare la modulistica in uso
- Competenze fondamentali del team docente che accoglie
- Saper costruire un buon clima relazionale con i colleghi
- Saper rendere evidente ciò che serve per migliorare la qualità del servizio
- Saper promuovere rapporti professionalmente utili
- Saper offrire sostegno e consulenza ai colleghi

Il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori:

- Accolgono il nuovo docente, gli assegnano le classi
- Illustrano l'orario di lavoro
- Consegnano il Piano Annuale delle attività
- Favoriscono il primo orientamento a livello organizzativo
- Presentano l'impostazione del PTOF di Istituto e il contesto territoriale
- Presentano il funzionigramma della scuola
- Forniscono le informazioni principali su orari;
- Forniscono indicazioni per l'attivazione delle credenziali per l'accesso al registro elettronico e prime indicazioni operative;
- Illustrano i regolamenti interni riguardanti i vari laboratori, i rapporti scuola- famiglia (colloqui, assemblee, scrutini, consegna documento di valutazione), feste e iniziative varie.
- Accompagnano il docente nell'inserimento fornendo tutte le spiegazioni richieste.
- Mostrano le attrezzature didattiche di cui il plesso dispone.

- indicazioni operative principali con particolare riferimento ai piani di evacuazione, presentazione dell'organigramma della sicurezza.

I docenti del team:

- Presentano il gruppo classe e gli eventuali problemi inerenti agli alunni con particolare riferimento agli alunni con P.E.I. o P.D.P., le attività e i progetti previsti per l'anno scolastico, le regole di gestione della classe, la gestione dei rapporti con i genitori e gli alunni e danno supporto al nuovo collega.

Il docente “accolto” dovrà prendere visione dei seguenti documenti:

- Regolamento di istituto
- PTOF
- Funzionigramma di istituto
- Piano Annuale delle attività
- Calendario delle attività collegiali
- Curricoli e programmazioni
- RAV e PDM
- Documento di valutazione dei Rischi
- modulistica varia (uscite, cambi turno, infortuni, ecc)
- progetti di istituto, di plesso, di classe
- Piano per l'inclusione

3.9 PNSD (piano nazionale scuola digitale)

Il ruolo della tecnologia è quello di calibrare la didattica adeguandola alle esigenze formative delle nuove generazioni.

L'obiettivo che perseguiamo è rendere la scuola digitale completamente implementata nel consueto del lavoro quotidiano.

Il Liceo classico “T. Tasso” aderisce pienamente al PNSD considerando fondamentale l'innovazione digitale per perseguire la finalità primaria della legge 107, realizzare “una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva”. L'innovazione digitale rappresenta per la scuola l'opportunità di superare il concetto tradizionale di classe, per creare uno spazio di apprendimento aperto sul mondo, nel quale costruire il senso di cittadinanza e realizzare “una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”. Il Liceo classico “T. Tasso” orienta tutta la sua programmazione favorendo l'uso dell'innovazione tecnologica nella didattica, col fine di supportare gli stili di insegnamento e realizzare ambienti di apprendimento dove sia previsto un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella attività scolastica quotidiana, quelle stesse tecnologie che gli studenti usano fuori dalle mura scolastiche per le proprie relazioni personali e sociali. L'obiettivo è svolgere le attività oggi in una dimensione nella quale la tecnologia si integra con la didattica di classe: non più la classe in laboratorio, ma il laboratorio in classe. Cerchiamo di andare verso una didattica più attiva, partecipata, che coinvolga più direttamente lo studente nella costruzione dei contenuti e migliori le sue competenze. La scuola deve essere uno spazio aperto in cui sviluppare le competenze per la vita.

Si intende potenziare e rivisitare i laboratori scolastici con l'obiettivo di renderli ambienti associati all'innovazione e alla creatività digitale, ambienti comuni dove sviluppare l'attività progettuale e l'incontro tra sapere e saper fare.

Definita una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare si stabiliranno strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.

Si incentiverà l'utilizzo di contenuti digitali di qualità e si promuoverà la condivisione di contenuti didattici e opere digitali. Si auspica la partecipazione degli alunni del Liceo ai "Laboratori territoriali per l'occupabilità" e ai "Laboratori School-Friendly", la cui creazione è prevista dal PNSD, presso musei, enti di ricerca, parchi tecnologici, fondazioni e associazioni. Si valorizzerà il rapporto tra scuola e lavoro, coinvolgendo gli studenti come leva di digitalizzazione delle imprese. Particolare attenzione sarà rivolta alla formazione del personale docente orientandola all'innovazione didattica e organizzativa. In riferimento a questo ultimo punto, un congruo numero di docenti è impegnato nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 in un corso di formazione finalizzato alla certificazione dei crediti attraverso la tecnologia blockchain e teso ad approfondire le modalità di valorizzazione delle competenze. Si intende attribuire un'identità digitale unitaria a tutte le persone che interagiscono con il mondo del Liceo: Dirigente, personale amministrativo, docenti e studenti.

3.10 DAD e DDI

Premessa: se il ricorso ad attività di didattica digitale integrata poteva essere una modalità attivabile ma non consueta da implementare nella progettazione di istituto, dal mese di marzo 2020 è diventato indispensabile prevenire attività di didattica a distanza, tenendo conto delle opportunità che essa può offrire e degli obiettivi esplicitati nel PTOF d'Istituto.

Attività di Didattica a distanza e linee di intervento del liceo

La scuola attiverà modalità di didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione (DPCM 04.03.2020 e nota MIUR 08.03.2020), ritenendo fondamentale, al di là del vero valore formativo che può rappresentare una lezione a distanza, mantenere la continuità del rapporto con gli allievi attraverso la presenza del gruppo classe che può risultare efficace sia dal punto di vista didattico che psicologico.

In particolare, la progettazione in DAD dell'azione didattico-educativa:

- adatta gli strumenti e i canali di comunicazione utilizzati per raggiungere ogni singolo studente in modalità on-line;
- adatta il repertorio delle competenze;
- definisce le modalità di valutazione;
- modula i piani personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali.

Obiettivi:

- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali.
- Garantire l'apprendimento degli studenti con fragilità usando le misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei Piani Didattici Personalizzati.
- Garantire l'adattamento, negli ambienti di apprendimento a distanza, dei criteri e delle modalità indicati nei Piani educativi individualizzati valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione, anche grazie ad un costante rapporto comunicativo con la famiglia.

- Privilegiare un approccio formativo basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa e collaborativa che sappia valorizzare la natura sociale della conoscenza.
- Contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità.
- Favorire la condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e il costante dialogo con il docente.
- Privilegiare una valutazione che valorizzi il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere.
- Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi, l'originalità degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento degli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati.
- Mantenere costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.
- Modalità di attuazione: a seguito di sospensioni delle attività didattiche in presenza, ciascun docente attiverà delle modalità di insegnamento a distanza con l'utilizzo di risorse e strumenti digitali.
- In particolare, ciascun docente:
 - pianificherà gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi dei Consigli di Classe, al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro sostenibile, che bilanci le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
 - individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti tenendo conto dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente;
 - comunicherà tempestivamente alla famiglia e al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza o che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente Scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione.

Rimodulazione dell'orario scolastico

Tutte le attività di DAD si svolgeranno seguendo la scansione oraria settimanale, nel rispetto dell'orario di servizio previsto per ciascun docente. Le attività in modalità sincrona (lezioni video, audio o altre attività che prevedono interazione in tempo reale con gli studenti) non supereranno, con l'intero gruppo classe, i 45 minuti continuativi per distanziare le ore di lezione e garantire le necessarie pause. Si prevedono, inoltre, ulteriori attività in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Piattaforma didattica in uso

L'istituzione scolastica utilizza: il Registro elettronico Argo per l'assegnazione dei compiti e le comunicazioni; Google G-Suite come piattaforma per la didattica.

Valutazione e prove di verifica

Con riferimento alla valutazione degli apprendimenti e considerando che la normativa vigente affida al docente la scelta delle modalità di verifica e valutazione, il nostro liceo definisce i processi di valutazione, tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza, ovvero:

- le modalità di verifica che, evidentemente, non possono essere le stesse in uso a scuola;
- la circostanza che le modalità di verifica non in presenza, essendo atipiche rispetto alla didattica in classe, hanno necessità di modalità e valutazione diverse;
- la necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento
- l'opportunità di focalizzare l'attenzione sulla acquisizione di competenze metacognitive.

Come le attività didattiche, anche le verifiche potranno avvenire in modalità sincrona e asincrona. Sarà libertà del docente, secondo le necessità della sua didattica, scegliere le modalità di verifica progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze.

Dad e inclusione scolastica

Per quanto riguarda gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) rimarrà il punto di riferimento di tutte le attività. Un' eventuale sospensione dell'attività didattica, infatti, non interrompe, per quanto possibile, il processo di inclusione. I docenti di sostegno continueranno a mantenere l'interazione a distanza o in presenza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari e con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia stessa.

3.11. Valutazione degli apprendimenti

“Il processo di valutazione è lo strumento attraverso cui poter raccogliere il maggior numero di informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento e migliorare l'azione formativa”. (Domenici, 2007)

A partire dalla profonda convinzione che insegnare è valutare, intendiamo la valutazione non come un dato, ma come un processo sempre vivo, teso a verificare, leggere, comparare, interpretare i dati relativi all'apprendimento attraverso strumenti, contesti, condizioni diverse, assunto in base a criteri e regolato su caratteristiche di validità, attendibilità, equità e trasparenza.

Nello specifico, la valutazione controlla l'aderenza agli obiettivi didattico-educativi prefissati ed è formulata sulla base di criteri oggettivi ed omogenei; deve pertanto essere in grado di riconoscere, sia nelle fasi intermedie che in quelle finali, traguardi di profitto e di competenza, ma anche di privilegiare il percorso di crescita in rapporto ai livelli di partenza e definire, quindi, le effettive possibilità di recupero.

Il Liceo Classico “T. Tasso” considera la valutazione come il risultato di un processo dialettico fra l'autonomia e la specificità del Consiglio di Classe e del Collegio Docenti. Quest'ultimo organismo, nel rispetto della normativa e delle sue prerogative, elabora i criteri generali; assolve, così, al compito di offrire un orientamento chiaro e unitario ai diversi Consigli di Classe. Pertanto vengono fissati come parametri fondamentali della valutazione, da indicare ai Consigli di classe per la determinazione della promozione degli studenti alla classe successiva, i seguenti criteri:

- 1 – La valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte, orali e pratiche che determinino con chiarezza il grado dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi minimi di ogni materia definiti nelle programmazioni individuali e di macroarea dipartimentale, in relazione anche al percorso compiuto dallo studente, nell'ambito delle competenze, tra il livello individuale di partenza e quello finale.
- 2 – L'evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche con l'aiuto degli interventi di recupero e di sostegno, nonché delle prove di valutazione comune per classi parallele
- 3 – L'impegno e la partecipazione sistematica all'attività scolastica, oltre ad una valutazione del comportamento che evidenzi, nello studio, la disponibilità alla collaborazione e la determinazione a raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento e, nella condotta, un apporto costruttivo al dialogo educativo e formativo, che superi il puro rispetto delle regole disciplinari
- 4 – La tipologia e la consistenza delle lacune relative agli obiettivi dell'anno in corso e la reale possibilità da parte dello studente di colmare tali lacune nei corsi di recupero estivi (cfr. O.M. n. 92 del 5/11/2007)
- 5 – La possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo - in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite
- 6 – Altri elementi di valutazione particolari eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe
- 7 – La frequenza per almeno tre quarti "dell'orario annuale", salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate, che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la valutazione delle competenze acquisite (cfr. il DPR N. 122 del 22 giugno 2009, art. 14, c. 7 e la C.M. n°20 del 04/03/11- a decorrere dall'anno dell'entrata in vigore della riforma della scuola secondaria superiore). Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Verifiche

Per una corretta e trasparente valutazione si utilizzano nelle varie discipline le seguenti prove, progettate da ogni docente in conformità agli obiettivi comuni della programmazione, alle effettive esigenze della classe, ai contenuti proposti, al metodo d'insegnamento ed ai criteri oggettivi di valutazione adottati:

- produzioni scritte o grafiche di vario genere;
- prove strutturate e semistrutturate;
- colloqui/relazioni;
- attività tecnico-pratiche.

Per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica, saranno attuate dall'allievo iniziative autonome programmate dal Consiglio di Classe, le quali saranno valutate in sede di valutazione. Il Coordinatore di Classe avrà il compito di relazionare sull'attività svolta dall'allievo.

Per la Religione, la valutazione consisterà in un giudizio sintetico elaborato dal docente. Le verifiche devono essere adeguate agli argomenti svolti e frequenti nel caso di studenti in difficoltà. L'assegnazione di prove scritte deve essere comunicata con ragionevole anticipo, indicandone chiaramente gli obiettivi disciplinari e i criteri di valutazione, con particolare riguardo a quelli per la definizione della sufficienza. La restituzione delle verifiche deve avvenire entro 15 giorni. Non deve essere programmata più di una prova scritta al giorno.

Accertamento delle insufficienze

Il Consiglio di Classe accerta le insufficienze lungo l'intero percorso dell'anno scolastico, con particolare attenzione allo scrutinio intermedio (art. 2, comma 3, OM 92/07).

In questo contesto il Consiglio individua la natura delle carenze, indica gli obiettivi della azione di recupero, delibera le modalità di intervento sull'alunno e fissa le tipologie delle prove di verifica, dandone comunicazione scritta alle famiglie (art.

3 comma 1, OM 92/07). Il Consiglio terrà conto anche dell'eventuale possibilità di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai singoli docenti, qualora tali carenze risultino non particolarmente gravi. Anche in questo caso ne verrà data comunicazione scritta alle famiglie (art. 4 comma 2, OM 92/07).

Attività di recupero

Lo svolgimento dei corsi di recupero, in caso di attivazione alla fine del primo trimestre, saranno articolati in:

- **corsi di recupero pomeridiani;**
- **pausa didattica;**
- **studio autonomo.**

Le attività di recupero poste in essere dall'Istituto potranno essere di tre diverse tipologie:

- I.** Corsi di recupero per studenti della stessa classe e della medesima disciplina.
- II.** Corsi di recupero per gruppi di studenti omogenei per le carenze dimostrate nelle stesse discipline, provenienti da classi parallele.
- III.** Corsi di recupero per gruppi di studenti provenienti da classi parallele o diverse e con carenze non omogenee, della medesima disciplina.

Al termine di ogni attività finalizzata al recupero delle insufficienze, il docente verificherà i risultati dell'attività svolta, allo scopo di riscontrare il livello d'apprendimento raggiunto da ciascun allievo e confermare o riconsiderare le scelte programmatiche prefissate.

L'accertamento sarà effettuato a livello scritto o, eventualmente, orale (per le discipline in cui è previsto il solo accertamento orale delle conoscenze e delle competenze).

Gli alunni sono tenuti alla frequenza delle attività di recupero indicate dai docenti del Consiglio di classe, salvo diversa decisione della famiglia, comunicata formalmente alla scuola.

Valutazione finale

Ciascun docente, in sede di scrutinio finale, propone il voto in base ad un giudizio motivato, desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il pentamestre sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.

La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e/o di recupero precedentemente attuate.

Fasi della valutazione:

I Consigli di Classe ammetteranno alla classe successiva gli studenti il cui profitto, in sede di scrutinio finale, risulterà positivo in tutte le discipline, compresa la condotta.

b) I Consigli di Classe attribuiranno la sospensione del giudizio agli allievi che, in sede di scrutinio finale, riporteranno una valutazione insufficiente in una o più discipline (max tre discipline) e che saranno giudicati in grado di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente e/o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, proposti dal Liceo (sulla base della disponibilità finanziaria accertata).

c) I Consigli di Classe non ammetteranno alla classe successiva gli allievi che, in sede di scrutinio finale, presenteranno in molte discipline valutazioni gravemente insufficienti e che **non** saranno giudicati in grado di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente ed attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. I Docenti dimostreranno che nei

confronti di tali allievi, nel corso dell'anno scolastico, sono state messe in atto tutte le strategie necessarie a consentirne il recupero (sportello didattico, pausa didattica, studio autonomo) con il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle famiglie.

Per gli studenti di cui al punto **c)** sarà formulato un giudizio di non ammissione alla classe successiva.

Il Collegio ribadisce, comunque, che ogni Consiglio di Classe rimane autonomo ai fini della valutazione finale dei singoli allievi.

Interventi successivi allo scrutinio finale.

Sospensione del giudizio di valutazione: la sospensione del giudizio per ogni studente con valutazione non del tutto sufficiente, fino ad un massimo di tre discipline, avverrà nel corso dello scrutinio di fine anno scolastico, al termine del quale verrà data comunicazione scritta alla famiglia, con esplicitate le carenze rilevate, gli obiettivi dell'azione di recupero, le modalità per il recupero e le tipologie delle prove di verifica. L'Istituto organizzerà i corsi di recupero nel periodo che va, di norma, dalla fine degli scrutini alla metà del mese di luglio e con il seguente ordine di priorità:

Discipline dell'area linguistica, storica e filosofica;

Discipline dell'area logico-matematica-scientifica;

Discipline dell'area motoria.

Modalità

L'Istituto organizzerà le attività tenendo conto dei seguenti criteri, al fine di garantire ad ogni studente di seguire tutti i corsi necessari:

1. Ogni lezione di un singolo corso non supererà, di norma, le 2 ore per giornata.
2. Il corso si svolgerà utilizzando lo spazio di un'intera giornata (lezione mattiniera o pomeridiana), ma con priorità per lo svolgimento al mattino.
3. Non si sovrapporranno corsi di diverse discipline destinati agli stessi studenti.

Verifica

L'accertamento sarà effettuato in forma scritta.

La verifica scritta potrà essere effettuata in una o più delle seguenti modalità:

- a) Quesiti a risposta chiusa
- b) Quesiti a risposta vero (V) o falso (F)
- c) Quesiti a risposta aperta
- d) Prova contenente quesiti variamente distribuiti con le modalità a, b, c di cui sopra
- e) Trattazione breve di uno o più argomenti
- f) Analisi e rielaborazione di uno o più testi
- g) Prova con le modalità di cui ai punti d, e, f.
- h) Risoluzione di problemi
- i) Risoluzioni di uno o più esercizi tecnico-pratici
- l) Prova rispondente ad una delle tipologie previste per la prima o la seconda prova degli Esami di Stato.

Il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procederà alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporterà l'ammissione dell'alunno alla classe successiva (art. 6 DM 80/2007) e all'attribuzione del credito scolastico.

Griglie di valutazione

Per rendere oggettivi, omogenei e comprensibili i criteri di valutazione, i docenti utilizzano la seguente griglia di valutazione:

Voto	conoscenze	competenze	capacità
1 - 3	Nessuna conoscenza o pochissime/poche conoscenze	Non riesce ad applicare le Poche conoscenze acquisite	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite
4	Conoscenze frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare solo parzialmente e confusamente le conoscenze acquisite	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
5	Conoscenze superficiali e non del tutto complete	Applica in modo non sempre preciso le conoscenze acquisite in compiti semplici	Effettua analisi e sintesi solo parziali. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base costruisce semplici valutazioni
6	Possiede le conoscenze generali degli argomenti	Applica le conoscenze acquisite ed è in grado di eseguire compiti semplici.	Guidato e sollecitato riesce a raggiungere conclusioni appropriate.
7	Possiede conoscenze generali correlate ad opportune riflessioni	Esegue compiti semplici e sa applicare i contenuti e le procedure, con ragionamenti coerenti.	Riesce ad orientarsi in modo corretto, con evidente autonomia.
8	Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure con buone doti di rielaborazione.	Riesce ad effettuare analisi complete, corredate da osservazioni critiche.
9 - 10	Conoscenze complete, articolate, interiorizzate	Esegue compiti complessi, evidenziando capacità di sintesi, espresse con linguaggio essenziale e appropriato.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze. Effettua valutazioni personali.

Rubrica di Valutazione COMPETENZE DIGITALI					
Dimensione	Indicatori	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base Pienamente raggiunto	Livello base appena raggiunto
TECNOLOGICA	Uso strumentale delle tecnologie digitali	L'alunno utilizza in modo ottimale e consapevole strumenti, ambienti e piattaforme digitali, applicazioni e servizi	L'alunno utilizza in modo adeguato strumenti, ambienti e piattaforme digitali, applicazioni e servizi	L'alunno utilizza in modo accettabile strumenti, ambienti e piattaforme digitali, applicazioni e servizi	L'alunno utilizza in modo sufficiente strumenti, ambienti e piattaforme digitali, applicazioni e servizi
	Uso creativo delle tecnologie digitali	L'alunno organizza in modo complesso ed originale le risorse digitali	L'alunno organizza in modo autonomo ed adeguato le risorse digitali	L'alunno organizza in modo adeguato le risorse digitali	L'alunno organizza in modo accettabile le risorse digitali
COGNITIVO – COMUNICATIVA	Aspetti generali della conoscenza	L'alunno usa strategie di ricerca avanzata, padroneggia la terminologia, i principi della navigazione, la funzionalità; integra e rielabora efficacemente le conoscenze acquisite; valuta con attenzione l'attendibilità dell'informazione	L'alunno effettua ricerche mirate, conosce adeguatamente la terminologia, i principi fondamentali della navigazione, la funzionalità; sa integrare le conoscenze acquisite; valuta con attenzione l'attendibilità dell'informazione	L'alunno sa effettuare ricerche mirate, conosce in modo accettabile la terminologia, i principi fondamentali della navigazione, la funzionalità; è in grado di integrare le conoscenze; valuta l'attendibilità dell'informazione	L'alunno, guidato, effettua ricerche mirate, conosce in modo sufficiente la terminologia, i principi fondamentali della navigazione, la funzionalità; guidato, si adopera ad integrare le conoscenze; valuta l'attendibilità dell'informazione
	Aspetti generali della comunicazione	L'alunno comunica e collabora efficacemente con gli altri negli ambienti digitali; è proattivo nel diffondere contenuti e risorse	L'alunno comunica e collabora adeguatamente con gli altri negli ambienti digitali; si adopera nel diffondere contenuti e risorse	L'alunno comunica e collabora in modo accettabile con gli altri negli ambienti digitali; si adopera nel diffondere contenuti e risorse	L'alunno comunica e collabora sufficientemente con gli altri negli ambienti digitali; si adopera nel diffondere contenuti e risorse
ETICA	Atteggiamento	L'alunno possiede un atteggiamento estremamente equilibrato nell'utilizzo delle tecnologie digitali; è	L'alunno possiede un atteggiamento equilibrato nell'utilizzo delle tecnologie digitali; è consapevole del	L'alunno possiede un atteggiamento equilibrato nell'utilizzo delle tecnologie digitali; è sufficientemente	L'alunno possiede un atteggiamento equilibrato nell'utilizzo delle tecnologie digitali; è abbastanza

		pienamente consapevole del ruolo delle tecnologie nella società.	ruolo delle tecnologie nella società.	consapevole del ruolo delle tecnologie nella società.	consapevole del ruolo delle tecnologie nella società.
	Aspetti generali della sicurezza digitale	L'alunno conosce in modo approfondito le norme di comportamento nelle interazioni on line e virtuali; è molto abile nel proteggere i dati da possibili rischi e minacce (privacy); sviluppa strategie attive per identificare comportamenti inappropriati in rete	L'alunno conosce in modo adeguato le norme di comportamento nelle interazioni on line e virtuali; è abile nel proteggere i dati da possibili rischi e minacce (privacy); sa proteggersi da comportamenti inappropriati in rete	L'alunno conosce in modo accettabile le norme di comportamento nelle interazioni on line e virtuali; sa proteggere i dati da possibili rischi e minacce (privacy); se necessario si attiva per proteggersi da comportamenti inappropriati in rete	L'alunno conosce sufficientemente le norme di comportamento nelle interazioni on line e virtuali; si adopera nel proteggere i dati da possibili rischi e minacce (privacy); se necessario si attiva per proteggersi da comportamenti inappropriati in rete

Il tema delle valutazioni delle competenze digitali entra nel piano di miglioramento, in linea con gli orientamenti internazionali di OCSE-PISA

Attribuzione del voto di condotta (art. 7 DPR n. 122 del 22 giugno 2009)

Il Decreto Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all'art. 2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti, espressa in decimi e attribuita dal Consiglio di Classe, come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. La valutazione del comportamento degli studenti si propone di accertare:

- i livelli di consapevolezza raggiunti in riferimento ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- la capacità di rispettare le norme che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica, condivise e sottoscritte nel Regolamento di Istituto e nel Patto di corresponsabilità;
- la consapevolezza dei propri doveri;
- la capacità di esercitare in maniera corretta i propri diritti all'interno della comunità scolastica, nel riconoscimento e nel rispetto di tutti gli altri.
- l'osservanza del Regolamento recante norme di prevenzione e controllo della diffusione del Sars-Covid2 al fine di tutelare la salute individuale e della comunità.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio, tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello studente e scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente stesso nel corso dell'intero anno scolastico, evidenziando e considerando i progressi ed i miglioramenti realizzati. Il voto di condotta è attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per le operazioni di scrutinio, in base ai seguenti criteri approvati dal Collegio dei Docenti:

- a) note disciplinari con o senza allontanamento dalle lezioni;

- b) frequenza (assenze superiori a 30 giorni nel corso dell'anno scolastico e ritardi superiori a 25 oppure assenze e ritardi non giustificati o giustificati in ritardo);
- c) comportamento rispetto delle strutture, del Regolamento, delle persone);
- d) partecipazione alla vita scolastica (al dialogo educativo, rispetto delle consegne).
- e) frequenza e partecipazione attiva alle lezioni svolte in DAD a causa dell'emergenza epidemiologica;
- f) rispetto delle regole di organizzazione scolastica relative alla prevenzione anti Covid

VOTO 9-10	COMPORAMENTO	l'alunno/a è sempre corretto/a con i compagni, docenti e personale della scuola. Rispetta gli altri, i loro diritti e le differenze individuali
	indicatori: -uso delle strutture della scuola -rispetto del Regolamento -frequenza -partecipazione al dialogo educativo e didattico -rispetto delle consegne	-utilizza in maniera responsabile le strutture della scuola -non ha note disciplinari regolare -segue e collabora attivamente -assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. - E' sempre munito del materiale necessario
8	COMPORAMENTO	l'alunno/a è sostanzialmente corretto e rispetta i diritti degli altri
	indicatori: -uso delle strutture della scuola -rispetto del Regolamento -frequenza -partecipazione al dialogo educativo e didattico -rispetto delle consegne	-Non utilizza sempre al meglio le strutture -rispetta il Regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali -Frequenta con regolarità, ma talvolta non rispetta gli orari -segue con sufficiente partecipazione e collaborazione -rispetta quasi sempre le consegne ed è solitamente munito del materiale
7	COMPORAMENTO	Il comportamento dell'alunno/a non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi.
	indicatori: -uso delle strutture della scuola -rispetto del Regolamento -frequenza -partecipazione al dialogo educativo e didattico -rispetto delle consegne	-utilizza in modo non accurato le strutture ed il materiale della scuola -Talvolta non rispetta il regolamento e riceve richiami verbali e scritti -presenta assenze e ritardi e non giustifica regolarmente -Segue in modo passivo e marginale. - Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto. -Molte volte non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6	COMPORAMENTO	Il comportamento dell'alunno/a è poco corretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi.
	indicatori: -uso delle strutture della scuola -rispetto del Regolamento	-utilizza in modo trascurato le strutture e il materiale

	<ul style="list-style-type: none"> -frequenza -partecipazione al dialogo educativo e didattico -rispetto delle consegne 	<ul style="list-style-type: none"> -viola frequentemente il Regolamento. riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento non superiore a 6 giorni -effettua assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente -partecipa con scarso interesse ed è spesso fonte di disturbo -rispetta le consegne saltuariamente e spesso non è munito del materiale scolastico.
5	COMPORAMENTO	Il comportamento dell'alunno/a è arrogante e irrispettoso nei confronti di tutte le componenti della scuola.
	indicatori: <ul style="list-style-type: none"> -uso delle strutture della scuola -rispetto del Regolamento -frequenza -partecipazione al dialogo educativo e didattico -rispetto delle consegne 	<ul style="list-style-type: none"> -utilizza in maniera trascurata e irresponsabile le strutture e il materiale -viola di continuo il regolamento. Riceve numerose ammonizioni verbali e scritte e/o viene allontanato dalla comunità scolastica per violazioni gravi. -effettua ripetute assenze e /o ritardi che restano ingiustificati o sono giustificati in ritardo -non dimostra alcun interesse ed è sempre fonte di disturbo - non rispetta le consegne ed è sempre privo del materiale scolastico

Attribuzione del credito scolastico

Il d.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.112 del 16 maggio 2017, all'art. 26 chiarisce le norme del nuovo esame di Stato che si applicano a decorrere dal 1° settembre 2018. L'art. 17, comma 9, del decreto legislativo n° 62 del 2017 definisce la struttura del colloquio, prevedendo che esso abbia la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. In particolare, all'avvio del colloquio la commissione propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare la sua capacità di affrontare con autonomia, padronanza e responsabilità le tematiche e le situazioni relative anche ai percorsi di PCTO e di Cittadinanza e Costituzione.

Sulla base della normativa vigente, i crediti per il nuovo esame di Stato prevedono fino a 12 punti nella terza classe, fino a 13 punti nella quarta classe e fino a 15 punti nella quinta classe, per un totale massimo di 40 punti. Con la riforma del nuovo esame di Stato il voto finale resta sempre in centesimi, ma si darà peso maggiore al percorso fatto nell'ultimo triennio, infatti il credito scolastico inciderà fino a 40 punti, le due prove scritte incideranno fino a 20 punti ciascuna, il colloquio fino a 20 punti. A seguito dell'emergenza Covid, il punteggio relativo al credito scolastico da assegnare, viene definito in apposite ordinanze ministeriali.

Disposizioni in merito all'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di classe attribuisce il punteggio del credito scolastico in base ai seguenti articoli del Regolamento d'Istituto, da estendersi anche ai periodi scolastici in regime di didattica a distanza:

Art. 103- Il Consiglio di classe attribuirà ad ogni alunno del triennio il relativo credito scolastico nella misura massima a lui spettante (misura prevista dalle tabelle ministeriali) tenendo conto anche del voto di condotta che esprime il comportamento dell'alunno, della frequenza, dei ritardi, della partecipazione all'attività didattica, attribuendo a ciascuno di questi indicatori il

punteggio di 0,25. I punteggi di 0,50 sono arrotondati all'unità. Nel caso di più di 20 ritardi complessivi non potrà essere attribuito il credito massimo.

Art. 104- Il Consiglio di classe valuterà, ai fini dell'assegnazione del punteggio massimo della banda di oscillazione, il possesso di certificazioni rilasciate anche da soggetti esterni qualificati e che non siano già state oggetto di valutazione curricolare. Tali attività devono rientrare nelle seguenti tipologie:

Conseguimento di esami in lingue straniere

Conseguimento della Patente Europea del Computer (ECDL)

Conseguimento di esami presso Conservatori di musica;

Partecipazione costante ad attività sportive agonistiche

Partecipazione costante ad attività di volontariato;

Qualificazioni nell'ambito di concorsi attinenti al percorso formativo: *Certamina*, Olimpiadi, ecc

Partecipazioni a corsi di musica, canto, recitazione ed altre attività culturali - artistiche e sportive se certificate da enti riconosciuti.

Il consiglio di classe potrà accertare l'autenticità di tali attestati facendo riferimento alle associazioni relative o in caso di certificazioni conseguite all'estero, al relativo consolato. Nell'attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione, il Consiglio di classe tiene presente la partecipazione attiva del singolo studente alla vita comunitaria della scuola.

Art. 105 La scuola organizza attività integrative alle quali lo studente può partecipare liberamente; la non partecipazione a tali attività non influisce negativamente sul profitto, ma la partecipazione può dar esito, secondo le modalità previste, all'attribuzione o meno del massimo punteggio previsto dalla banda di oscillazione nel quale l'allievo si colloca per la media dei voti. e attività può essere tenuta presente dal Consiglio di classe ai fini della valutazione complessiva dello studente.

4. ORGANIZZAZIONE

4.1. Struttura organizzativa per processi e relativi organi / funzionigramma a.s. 2020/2021

Gestione delle risorse e delle attività	Dirigente Scolastico Prof. ssa Carmela Santarcangelo
<ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza, impedimento, ferie; • Coordinamento di proposte, iniziative, attività delle diverse componenti della scuola (FF.SS.- coordinatori di classe - alunni - genitori) • Coordinamento delle attività in collaborazione con D.S.G.A. • Rapporti con la R.S.U. • Organizzazione Esami di Stato, esami integrativi e di idoneità, "passerelle" ed attività di recupero delle lacune e dei debiti formativi, scrutini e relativo coordinamento; • Controllo permessi di entrate ritardate e di uscite anticipate degli studenti valide per tutto l'anno scolastico; ritardi ed uscite anticipate; • Cura della documentazione relativa all'organico dei docenti; • Utilizzazione dei docenti a disposizione, ferie e permessi; • Rapporti con studenti e genitori; • Programmazione dell'orario di servizio del personale docente, articolazione della durata dell'orario di lavoro, modalità di accertamento del suo rispetto; • Individuazione dei docenti destinatari del compenso per lo svolgimento di attività aggiuntive compresa l'utilizzazione per le sostituzioni a pagamento; • Informazioni e comunicazioni ai coordinatori di classe relative agli alunni; • Coordinamento attività del PTOF; • Responsabile Comunicazione interna ed esterna del Liceo; • Referente Giornale di Istituto Kaos, Biblioteca ed archivio storico; • Collaborazione con le istituzioni per la realizzazione delle attività progettuali; • Formazione e aggiornamento graduatorie docenti; 	<p>Collaboratori di nomina del dirigente scolastico (area organizzativo-amministrativa)</p> <p>- prof. Falivena Marco (con funzioni di sostituzione del d.s.) (collegio docenti del 2/9/2020)</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Vigilanza sul rispetto della normativa antifumo • Impegno orario quotidiano; dal lunedì al venerdì, compatibilmente con le esigenze legate all'attività didattica, 8.00- 13.45 con eccezione del martedì in cui l'impegno è fino alle 14:30 	
--	--

<ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione del I collaboratore in caso di sua assenza; • Raccolta e custodia di documentazione didattica: programmazioni e programmi, verifiche, risultati degli scrutini intermedi e finali, dei recuperi • Cura delle esecuzioni dei deliberati dei consigli di classe e del collegio docenti, rappresentando al Dirigente Scolastico situazioni e problemi; • Rapporti con studenti e genitori; • Collaborazione con il primo collaboratore nel coordinamento di proposte, iniziative, attività delle diverse componenti della scuola (FF.SS.- coordinatori di classe – alunni – genitori) • Utilizzazione dei docenti a disposizione; • Individuazione dei docenti destinatari del compenso per lo svolgimento di attività aggiuntive compresa l'utilizzazione per le sostituzioni a pagamento; • Coordinamento delle attività connesse alle visite guidate; • Collaborazione nell'organizzazione Esami di Stato, esami integrativi e di idoneità, "passerelle" ed attività di recupero delle lacune e dei debiti formativi, nonché degli scrutini; • Informazioni e comunicazioni ai coordinatori di classe relative agli alunni; • Accoglienza dei tirocinanti ex S.I.C.S.I.; • Coordinamento dei coordinatori di classe; • Vigilanza sul rispetto della normativa antifumo; • Impegno orario quotidiano; dal lunedì al venerdì, compatibilmente con le esigenze legate all'attività didattica, 8.00- 13.45 	<p>Collaboratori di nomina del dirigente scolastico (area organizzativo-didattica)</p> <p>- prof.ssa Crapis Mariagrazia (collegio docenti del 2/9/2020)</p>
--	---

AREA 1 - DEL CURRICOLO E DELLA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E ORIENTAMENTO IN ENTRATA	Prof. ssa Cafarelli Ester
AREA 2 - Benessere degli Studenti	Prof.ssa Del Regno Liberata
<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento alla prosecuzione degli studi universitari delle classi terminali • Progettazione europea e ricerca di risorse strumentali alla realizzazione del PTOF • Orientamento e formazione al mondo delle professioni • Gestione dei percorsi di sviluppo delle competenze trasversali e di orientamento ex Alternanza Scuola Lavoro • Monitoraggio e valutazione dei percorsi di indirizzo in uno alle funzioni strumentali di area 1 e 3 • Coordinamento GHLI e GLI - Piano dell'inclusività (BES, DSA e disagio) • Educazione alla legalità, bullismo e cyberbullismo - pari opportunità e diritti umani - Educazione alla salute- Educazione stradale • Certificazioni linguistiche ed informatiche • Coordinamento delle attività progettuali rivolte agli studenti • Organizzazione attività extracurricolari (mostre, concorsi, visite e viaggi di istruzione, open days, Notte bianca dei licei classici) 	<p>Collaboratori di area</p> <p>Ucciero, Iannone, Di Muro, Gallo, Corrente.</p>

Area 3 - DELLA VALUTAZIONE, DEL MIGLIORAMENTO E DELLA VALORIZZAZIONE	Prof. Andolfi Raffaele
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione della documentazione didattico educativa (dal PTOF ai progetti) • Collegamento del PTOF al Programma annuale di gestione • Proposta e predisposizione di accordi di rete e protocolli di intesa • Coordinamento dei dipartimenti 	<p>Collaboratori di area</p> <p>Calvello, Filippozzi, Di Serafino, Belpedio</p>

- Analisi dei bisogni, indagini, predisposizione schede di rilevazione ai fini dell'autovalutazione di istituto e proposte di miglioramento
- Rendicontazione sociale RAV e PDM
- Predisposizione dell'ANAGRAFE DELLE COMPETENZE dei docenti
- Organizzazione prove comuni per classi parallele
- Utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica e la formazione permanente
- Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di aggiornamento e formazione per il personale
- Monitoraggio della programmazione educativo-didattica sia curricolare che extracurricolare per rispondere alle esigenze del sistema di valutazione della scuola (sistema QUALITA' Marchio SAPERI ed INVALSI)
- Utilizzo di nuove metodologie per una migliore didattica

Incarichi	Docenti
Responsabile sicurezza RSPP	Ing. Del Regno Rossella
Medico del lavoro	Dr. Marino Aristide
Verbalizzazione atti collegio dei docenti 2/9/2020	Prof. ssa Crapis Mariagrazia
Verbalizzazione atti Consiglio di Istituto 2/9/2020	Prof. ssa Crapis Mariagrazia
Coordinatore dell'emergenza	Prof.ssa Del Regno Maria Liberata
Referenti <i>certamina</i>	Prof.ssa Carrano Gabriella
Referente laboratorio teatrale	Prof.ssa Capozzolo Maria
Referente laboratorio corale	Prof.ssa Cafarelli Ester
Tutor Allievi all'estero	Coordinatori di classe
Gruppo Sportivo	Prof.ssa Del Regno Liberata
Referente per l'Educazione civica e responsabile applicazione Regolamenti interni	Prof.ssa Carfagna Maria Rosaria
Responsabile Covid	Prof. Andolfi Raffaele Prof. Falivena Marco come sostituto referente in caso di assenza del Referente Prof. Frallicciardi Paolo come referente scolastico per COVID-19 della sez. Scientifica del plesso di Pontecagnano Faiano Prof.ssa Iannone Giuseppina come sostituta referente in caso di assenza del Referente del plesso sez. scientifica di Pontecagnano Faiano

Commissioni	Componenti
Valutazione progetti PTOF	DS - Staff di dirigenza (collaboratori + FF.SS. + DSGA) Genitore - alunno
Elettorale	proff.sse Filippozzi (pres). Botti (rapp. Genitori) e D'Agostino (rapp.te docenti)- (ATA) - (alunno)
Valutazione servizio docenti triennio 2018/19-2019/20-2020/21	Proff. Capozzolo, Cafarelli, Gallo A.A011 suppl. + docente di nomina del Consiglio di istituto prof.ssa Ucciero
Nucleo Interno di valutazione di Istituto per RAV e Marchio Saperi	Staff di dirigenza - rapp. ATA- rapp. Genitore - rapp. Alunno
Commissione disciplinare	D.S. - prof. Falivena - rapp. ATA- rapp. Genitore - rapp. Alunno (Consiglio di Istituto)

Coordinatori dipartimento PECUP	
Macroarea umanistica	Prof. Capozzolo Maria
Macroarea scientifica	Prof.ssa Di Serafino Leda

Coordinatori disciplinari e responsabili dei relativi Laboratori didattici:

Scienze naturali - Biologia - Chimica - Scienza della terra	Prof. Andolfi Raffaele
Lingua e letteratura inglese	Prof.ssa Fucentese Rosanna
Matematica ed informatica - Fisica	Prof.ssa Di Matteo Anna
Italiano - Geostoria	Prof.ssa Perna Rosanna
Latino - Greco	Prof.ssa Cammarota M. Rubina
Storia - Filosofia	Prof. Carrella Alfredo
Storia dell'arte	Prof.ssa Gallo Anna
Scienze motorie e sportive	Prof. Vicinanza Roberto
Religione	Prof.ssa Della Ventura Paola

Addetti alle Emergenze - Servizio di Prevenzione e Protezione	
Coordinatore dell'Emergenza	Prof.ssa Del Regno Liberata
Responsabile Centro Raccolta	Prof.ssa Del Regno Liberata
Addetti Impianti tecnologici	Sig. De Luca Giovanna Sig. Vetromile Annunziata Sig. Cascella Massimiliano
Addetti antincendio	Prof. Andolfi Raffaele al piano rialzato - palestra semi interrato (con compilazione registro) Prof.ssa Belpedio Adelaide sostituto del prof. Andolfi Raffaele Prof.ssa Della Ventura Maria Paola compilazione registro I piano Sig. Vitolo Giovanna sostituto della prof. Della Ventura Maria Paola Prof.ssa D'Agostino Gabriella piano II (con compilazione registro) Prof. Cimino Maddalena sostituto della prof.ssa D'Agostino Gabriella
Addetta segnale sonoro	Di Filippo Mariagrazia
Addetti uscita piano	Piano seminterrato I collaboratori scolastici : SIANI MARIA STELLA - URTI ROSSANO I docenti di scienze motorie in servizio; Piano rialzato I collaboratori scolastici DE LUCA GIOVANNA - MAIORIELLO AMALIA- VETROMILE ANNUNZIATA I docenti del piano Piano I I collaboratori scolastici MILANO ANNA - DI FILIPPO MARIAGRAZIA AVAGLIANO RAFFAELE I docenti del piano Piano II I collaboratori scolastici LEO FILOMENA- NAVARRA CARMELA VITOLO GIOVANNA I docenti del piano
Addetti al primo soccorso e all'assistenza alle persone diversamente abili	Il prof. Vicinanza Roberto (controllo periodico trimestrale contenuto cassette 1° soccorso palestra) La prof.ssa Cafarelli Ester la prof.ssa Cammarota Maria Rubina la prof.ssa Lanzillotti Rachele la prof.ssa Perna Rosanna la prof.ssa Ucciero Raffaella prof.ssa Quaranta Sabatina coll. scol Cellucci Maria Luisa (controllo periodico trimestrale contenuto cassette primo soccorso piano rialzato) coll. scol. Vitolo Giovanna (controllo periodico trimestrale contenuto cassette primo soccorso II piano) Cascella Massimiliano. (controllo periodico trimestrale contenuto cassette primo soccorso I p.) ass.te amm.vo Guerra Patrizia coll.scol. De luca Giovanna
Addetti vigilanza fumo	Sig. seminterrato Prof.ssa Crapis Mariagrazia piano terra

4.2. Figure e funzioni organizzative di supporto

ANIMATORE DIGITALE

L'animatore digitale opererà in tre ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

TEAM DIGITALE

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione del Liceo Tasse e di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio. Il team digitale favorirà la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

R.S.U.

La Rappresentanza Sindacale Unitaria eletta da tutti i docenti presiede alla contrattazione d'Istituto con il D. S.

I DIPARTIMENTI

In una scuola che voglia gestire al meglio le proprie risorse, umane e finanziarie, grande peso la legge 107/15 l'ha affidato ai Dipartimenti disciplinari. Essi sono assemblee deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici.

I lavori vengono coordinati da un docente nominato dal Dirigente Scolastico, previa candidatura proposta dal Dipartimento stesso e dallo stesso DS, tenendo conto del possesso di esperienze e competenze volte a organizzare e promuovere attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica.

Tra le competenze dei Dipartimenti vanno ricordate:

la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione;

la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici;

la scelta delle modalità di verifica e l'elaborazione di prova parallele;

il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica della disciplina;

il lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione;

la promozione e la condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale

la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni;

definire i possibili percorsi interdisciplinari, gli strumenti e i tipi di verifica, i criteri e le griglie di valutazione.

COMITATO PER LA VALUTAZIONE (L. 107/2015)

È istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, dura in carica tre anni scolastici; è presieduto dal dirigente scolastico, è composto da tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto da un rappresentante degli studenti e da un rappresentante dei genitori, scelti dal consiglio di istituto; un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il Comitato per la valutazione - individua i criteri per la valorizzazione dei docenti - esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti integrato dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor - valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto.

CONSIGLI DI CLASSE

I consigli di classe sono formati da tutti i docenti della classe. I docenti, in coerenza con i principi ispiratori della scuola, definiscono gli obiettivi formativi e trasversali, le metodologie da seguire, i collegamenti interdisciplinari, le attività integrative curriculari, gli interventi di recupero/sostegno.

COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE

Il coordinatore del consiglio di classe è un docente, delegato dal Dirigente Scolastico a presiedere i consigli di classe, con le seguenti mansioni:

coordina le attività curriculari, integrative e complementari della classe;

cura i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le famiglie in merito alla programmazione e all'andamento generale della classe;

raccoglie le istanze dei colleghi, degli studenti e delle famiglie per le attività integrative e complementari: uscite didattiche, partecipazione della classe ad attività proposte dalla scuola e deliberate dai componenti del consiglio di classe;

raccoglie le istanze particolari degli studenti e delle famiglie, le presenta alla componente docenti e ne prospetta la soluzione; presenta e ne illustra al consiglio le direttive ministeriali, regionali e di istituto, facilita e garantisce la programmazione, la comunicazione, la trasparenza dei processi educativi;

è punto di riferimento per i docenti del proprio consiglio di classe, mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento del consiglio di classe;

verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio consiglio di classe. Qualora il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al dirigente scolastico;

qualora, per motivi gravi e documentati, lo ritenga necessario, convoca il consiglio di classe e ne fissa l'ordine del giorno, dandone preventivamente comunicazione all'ufficio di presidenza;

coordina i lavori preliminari alla scelta dei libri di testo (calcolo del totale di spesa);

prepara la documentazione necessaria e cura la stesura del Documento del CdC per gli Esami di Stato delle classi terze;

coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale.

Coordinatori di classe 2020-21				
IA	Calvello		IV D	Perna
IIA	Botti		V D	Sarno
IIIA	Masullo		I E	Planzo
IVA	De Luca		II E	Cafaro
VA	Filippozzi		III E	Corrente
IB	Fasanaro		IV E	Cafarelli
IIB	Lanzillotti		V E	Cuomo
IIIB	Andolfi		I F	Brescia Morra
IVB	Carrella		II F	Wanderlingh
VB	Capozzolo		III F	Di Matteo
IC	Amarante		IV F	Corolla
IIC	Santoro		I G	D'Agostino
III C	Calvello		II G	Cammarota
IV C	Ucciero		III G	Ucciero
V C	Costantino		IV G	Carrano
I D	Brandi		I H	Bove
II D	Cimino		III H	Di Serafino
III D	Martino		IV H	Ascolese
			IAS	Frallicciardi

COORDINATORE DI MACROAREA UMANISTICA E SCIENTIFICA

Dall'anno scolastico 2017-18 è stata inserita la figura professionale del **coordinatore di macroarea dipartimentale**, umanistica e scientifica, volta a facilitare il processo di interazione tra dipartimenti della stessa area e tra docenti dello stesso dipartimento per migliorare i processi di valutazione che devono fissare obiettivi minimi coerenti con ciascun sapere disciplinare. I coordinatori delle macroaree, a loro volta, favoriranno le attività volte ad enucleare e trattare tematiche interdisciplinari per l'acquisizione di competenze trasversali. Svolge le seguenti attività:

1. convoca le riunioni di macroarea di sua competenza;
2. coordina il lavoro dei dipartimenti dell'area cui afferisce;
3. promuove attività interdisciplinari tra un dipartimento e l'altro;
4. coordina i lavori dei dipartimenti dell'area cui afferisce, predisponendo le attività in base alle competenze attese in uscita e previste nella scheda di certificazione;
5. propone, alla luce dei nuclei fondanti delle discipline, attività trasversali e multidisciplinari da promuovere in vista delle competenze chiave di cittadinanza;
6. comunica ai coordinatori di dipartimento di area le iniziative promosse dal ministero e dal territorio per la valorizzazione delle eccellenze, coordinandone la realizzazione;
7. nelle riunioni dipartimentali plenarie, condivide strategie didattiche volte a determinare un apprendimento più omogeneo tra classi parallele e modalità didattiche più unitarie tra i docenti affinché l'azione didattica diventi uno strumento più chiaro e condiviso.

4.3. Piano di formazione docenti

La formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

- sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
- promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

Nell'arco del triennio verranno definite proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema della valutazione, dell'innovazione metodologico-didattica, lo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curriculum.

Verranno organizzate e/o favorite attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del DS. Verranno organizzate e/o favorite attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento, negli aspetti disciplinari specifici, ma anche negli aspetti più generali dell'accoglienza e dello stile relazionale. Lo scopo è di privilegiare soprattutto la documentazione degli esiti della formazione, attraverso un sistema di autovalutazione della propria formazione e di validazione delle esperienze svolte.

In particolare, le priorità per la formazione docenti per l'anno scolastico 2020/2021, i percorsi formativi saranno rivolte:

- alla didattica digitale integrata (DDI);
- all'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- ai temi specifici relativi alle novità introdotte dalla recente normativa;
- alla individuazione e validazione delle competenze.

In riferimento a questo ultimo punto, un congruo numero di docenti è impegnato in un corso di formazione finalizzato alla certificazione dei crediti attraverso la tecnologia blockchain e teso ad approfondire le modalità di valorizzazione delle competenze.

Per garantire la "cultura della sicurezza", il personale e tutti gli studenti sono impegnati in percorsi di formazione finalizzati a garantire la sicurezza degli studenti e del personale della scuola. Il Documento di valutazione dei rischi previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 626 e successive modifiche), viene aggiornato ogni anno sulla base delle modifiche del contesto. Scopo di questo documento è verificare e assicurare che i luoghi dove si svolgono le attività didattiche siano salubri e sicuri sia per i soggetti che in essi operano sia per gli occasionali utenti e/o frequentatori degli stessi. Il documento sulla valutazione dei rischi è completato dal Piano di evacuazione, che definisce i comportamenti da adottare in caso di situazioni catastrofiche; il Piano è reso noto a tutti gli utenti della scuola.

4.4. Piano di Miglioramento 2021

La pianificazione delle azioni prossime rappresenta il cardine per la produzione di un p.d.m. che evidenzia le risorse umane interne, a disposizione del nostro liceo, per conseguire gli obiettivi di processo e le risorse umane esterne necessarie ad attivare i processi efficacemente ed anche fonti

finanziarie a cui il Tasso attinge per coprire le spese. Alla pianificazione segue il monitoraggio dello stato di avanzamento e dei risultati già raggiunti, mediante operazioni periodiche, per una misurazione oggettiva del miglioramento. In base ai risultati ottenuti, si deciderà, infine se apportare qualche modifica work in progress. Il monitoraggio di processo è ben diverso da quello sugli esiti perché valuta l'efficacia delle azioni del pdm. I dipartimenti, coordinati dai capoparea umanistica e scientifica procederanno ad una prima valutazione del piano dell'offerta formativa annuale ed al termine dell'anno scolastico, il collegio dei docenti darà una valutazione finale che sarà sottoposta al parere del consiglio d'istituto.

Per le attività curriculari, saranno valutati:

- dati relativi a zone di provenienza, ai giudizi d'entrata ed alla distribuzione nelle prime classi;
- dati relativi alle promozioni;
- dati relativi ai debiti formativi nelle discipline;
- dati relativi agli insuccessi;
- dati relativi agli abbandoni od ai cambi di sezione e di indirizzo;
- dati in ingresso e dati in uscita per misurare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa.

Per le attività extracurricolari, saranno valutati:

- dati relativi alla frequenza;
- dati relativi ai questionari valutativi per registrare il livello di gradimento delle iniziative proposte ;

Obiettivi del Pdm 21-22

Il liceo , nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, senza maggiori oneri per la finanza pubblica, in relazione all'offerta formativa, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti, tenuto conto della quota di autonomia e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento al miglioramento dell'offerta formativa, si pone, nel corrente anno scolastico i seguenti obiettivi di massima priorità :

- 1] valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche sia in italiano che in inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia "content language integrated learning"- C.L.I.L.
- 2] potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3] sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione civica transdisciplinare, per la consapevolezza dei diritti e dei doveri costituzionali e l'apprendimento di competenze in materia giuridica , economica e finanziaria.
- 4] sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati ad uno stile di vita sano, con riferimento all'alimentazione, allo sport, al rispetto dell'ambiente e del patrimonio artistico nazionale.
- 5] potenziamento dei percorsi funzionali alla premialità ed alla valorizzazione del merito degli studenti
- 6] potenziamento delle competenze digitali e del pensiero computazionale
- 7] potenziamento delle attività pratiche laboratoriali scientifiche

Al fine di raggiungere le priorità strategiche individuate, il nostro liceo, quest'anno, focalizzerà la attenzione sull'utilizzo di criteri di valutazione comuni , non solo per misurare le conoscenze dichiarative e procedurali, ma anche a dare valore alle competenze dello studente. Gli obiettivi oggetto del piano di miglioramento del corrente anno scolastico saranno raggiunti con la valutazione autentica, che riesce a coinvolgere lo studente nel processo di apprendimento. La funzione strumentale della valutazione e del miglioramento dell' offerta formativa 2021-22, in cooperazione con i docenti capoarea e con i dipartimenti disciplinari, vigilerà sulle sinergie nei consigli di classe e promuoverà una didattica per assi disciplinari più che per singole discipline.

Gli obiettivi di processo ed il conseguimento delle priorità richiedono , dunque, una valutazione che terrà conto non solo dell'analisi effettuata da ogni docente che riflette sul proprio operato, ma anche dei dati forniti dagli studenti coinvolti nel processo di miglioramento dell' offerta.

Quest'anno, gli obiettivi del piano di miglioramento sono specifici, misurabili, attuabili realistici e funzionali al tempo di azione previsto—s.m.a.r.t.

Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Per valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, è importante compiere una stima della loro fattibilità. Pertanto, ad ogni obiettivo è stato attribuito un valore di *fattibilità* e uno di *impatto*, determinando una scala di rilevanza. La stima dell'*impatto* implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo descritto. La stima della *fattibilità* si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Sono stati considerati i punteggi da 1 a 5 come segue:

- 1 = nullo
- 2= poco
- 3= abbastanza
- 4= molto
- 5= del tutto

Il prodotto dei due fattori ha fornito una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto. In base ai risultati ottenuti (v. tabella) la scuola, rivedendo gli obiettivi dichiarati nel RAV, si propone di concentrare le azioni sugli obiettivi di rilevanza maggiore, ridimensionando o eliminando il peso degli obiettivi di minore rilevanza

	Obiettivi di processo	Impatto da 1 A 5	Fattibilità da 1 a 5	Prodotto valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Consolidare le competenze chiave di	4	5	20

	cittadinanza e costituzione			
2	Potenziare le competenze in italiano, matematica e inglese per migliorare la performance delle prove annuali IN.VAL.SI	4	4	16
3	Progettare percorsi per la certificazione PET,FIRST ED ADVANCED in Lingua Inglese e Informatica.	3	4	12
4	Rendere più omogenei criteri di valutazione stabiliti nei dipartimenti attraverso prove per classi parallele	5	4	20
5	Attivare il curriculum verticale di Istituto per l'educazione civica transdisciplinare	3	5	15
6	Incrementare l'uso dei laboratori soprattutto nelle materie scientifiche	3	4	12
7	Potenziare l'uso delle tecnologie multimediali	3	4	12
8	Sperimentare avanguardie educative	4	4	16
9	Favorire percorsi di formazione sulla didattica inclusiva	3	4	12
10	Favorire il benessere psico-fisico degli studenti	4	4	16
11	Promuovere l'orientamento in ingresso, costruendo un curriculum verticale con i docenti delle scuole sec. di 1° grado.	3	3	9
12	Strutturare un orientamento in uscita più personalizzato e selettivo	3	4	12
13	Definire un modello organizzativo funzionale alla gestione dell'istituto	3	4	12
14	Potenziare la dematerializzazione dei processi amministrativi	3	4	12
15	Favorire la cooperazione fra docenti attraverso la condivisione delle buone pratiche e la comunicazione interdipartimentale, attraverso i capoarea	5	4	20
17	Creare un'Anagrafe delle competenze di tutto il personale docente	3	3	12
18	Nominare una commissione analisi del territorio con l'incarico di recepire le richieste degli stakeholders	3	3	9
19	Intensificare l'apertura al territorio, attraverso lo sviluppo di reti di ambito nazionale ed internazionale	3	5	15

Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Sperimentare nuove avanguardie educative	Superamento di una didattica tradizionale Sviluppo di competenze digitali	Costruzione di compiti di realtà Numero di alunni partecipanti alle attività progettuali	Documentazione delle attività svolte e degli esiti
2	Potenziare le competenze in italiano, matematica ed inglese per migliorare la performance delle prove annuali IN.VAL.SI	Superare del 5 % la percentuale media regionale del parametro Effetto Scuola Valorizzare le eccellenze	Esiti delle prove di simulazione ripetute periodicamente	Raccolta e tabulazione esiti Analisi dati per classe
3	Favorire il benessere psico-fisico degli alunni	valorizzazione e integrazione delle differenze	Maggiore coinvolgimento degli studenti con Bes Clima di benessere nel setting della classe	Raccolta dati Sportello d'ascolto Questionario di accoglienza
4	Rendere più omogenei i criteri di valutazione stabiliti nei dipartimenti attraverso prove per classi parallele	Innalzare il livello di consapevolezza dei docenti sul processo di formazione e di autovalutazione dei progressi raggiunti	Produzione di test oggettivi	Risultati delle prove per classi parallele

Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

Obiettivo di processo	Responsabili dell'azione	Figure professionali coinvolte (interne ed esterne)	Tipologia di attività	Ore aggiuntive	costo	Fonte finanziaria	Tempistica
Sperimentare avanguardie educative	DS Animatore digitale Docenti coinvolti	docenti	Didattica laboratoriale	Da determinare	Da determinare	F.I.S. P.O.N.	Gennaio Aprile
Potenziare le competenze	DS Coordinatori di	Docenti di italiano e di matematica	Sportello didattico	Da determinare	----- --	-----	Novembre Maggio

in italiano, matematica per migliorare la performance delle prove annuali IN.VAL.SI	dipartimento						
Rendere più omogenei i criteri di valutazione stabiliti nei dipartimenti attraverso prove per classi parallele	DS Collegio dei docenti	Docenti delle macroaree dipartimentali	Attività Interdipartimentali Corsi di aggiornamento	Da determinare	Da determinare	F.i.s.	A.s.
Favorire il benessere psico-fisico degli alunni	DS Ff.Ss. GLI	GLI Docenti Esperti esterni	Corsi di formazione	Da determinare	Da determinare	F.I.S. P.O.N.	A.S.